

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Accordo Quadro multilotto con un solo operatore economico avente ad oggetto
i lavori manutentivi non prevedibili, anche aventi carattere d'urgenza, da
eseguirsi presso gli immobili di proprietà di ASP Città di Bologna

SOMMARIO

Premessa.....	4
Art. 1 - Oggetto dell'appalto.....	4
Art. 2 - Tipologia delle prestazioni.....	5
Art. 3 - Consistenza patrimoniale.....	7
Art. 4 - Importo dei lavori.....	7
Art. 5 - Durata e natura dell'Accordo quadro.....	8
Art. 6 - Ambiti e programmazione degli interventi.....	9
Art. 7 - Affidamento degli interventi.....	9
Art. 8 - Durata dei contratti attuativi.....	10
Art. 9 - Attività di Gestione Tecnica.....	10
Art. 10 - Subappalto.....	11
Art. 11 - Gestione del Sistema Informatico Manutentivo di ticketing.....	11
Art. 12 - Figure professionali obbligatorie.....	13
Art. 13 - Adempimenti dell'Appaltatore.....	14
Art. 14 - Organizzazione squadre di lavoro.....	15
Art. 15 - Sede operativa.....	15
Art. 16 - Preventivi e sopralluoghi per interventi manutentivi.....	15
Art. 17 - Computazione preventiva.....	16
Art. 18 - Referenti di ASP Città di Bologna.....	16
Art. 19 - Lavori di ripristino in alloggi sfitti.....	16
Art. 20 - Tempi di intervento.....	17
Art. 21 - Interventi in emergenza.....	17
Art. 22 - Servizio di reperibilità e pronto intervento.....	17
Art. 23 - Esecuzione dei lavori.....	18
Art. 24 - Contabilizzazione.....	18
Art. 25 - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	18
Art. 26 - Condizioni di pagamento.....	19
Art. 27 - Anticipazione.....	20
Art. 28 - Report di Lavoro.....	21
Art. 29 - Inderogabilità dei termini di esecuzione dei singoli contratti attuativi.....	21
Art. 30 - Criterio interpretativo dell'appalto.....	22
Art. 31 - Ordine di importanza dei documenti.....	22
Art. 32 - Aggiornamento Elenco Prezzi Unitari - Revisione prezzi.....	23
Art. 33 - Nuovi prezzi, prezzi aggiuntivi.....	23
Art. 34 - Danni a terzi e responsabilità civili.....	23
Art. 35 - Coperture assicurative.....	23

Art. 36 - Garanzia definitiva.....	24
Art. 37 - Domicilio e referenti dell'appaltatore.....	24
Art. 38 - Norme generali per l'esecuzione dei lavori.....	25
Art. 39 - Requisiti del personale e norme comportamentali.....	26
Art. 40 - Tutela dei lavoratori.....	26
Art. 41 - Disciplina in materia di collocamento obbligatorio.....	27
Art. 42 - Macchine e attrezzature.....	27
Art. 43 - Qualità dei materiali, CAM e difesa ambientale.....	27
Art. 44 - Campionamento dei materiali.....	28
Art. 45 - Orario di lavoro.....	29
Art. 46 - Interventi eseguiti da soggetti diversi dall'Appaltatore. Coordinamento attività.....	29
Art. 47 - Sospensioni e proroghe. Cause di forza maggiore.....	29
Art. 48 - Sospensioni e proroghe disposte dal RUP.....	30
Art. 49 - Misure di sicurezza.....	30
Art. 50 - Ulteriori oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore.....	31
Art. 51 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.....	32
Art. 52 - Sorveglianza e controllo delle attività.....	33
Art. 53 - Riservatezza.....	34
Art. 54 - Variazione del numero dei fabbricati e unità immobiliari.....	34
Art. 55 - Estensione, riduzione e variazione delle prestazioni.....	34
Art. 56 - Cessione del contratto e cessione di crediti.....	35
Art. 57 - Fallimento e altre vicende soggettive dell'Appaltatore.....	35
Art. 58 - Penali.....	36
Art. 59 - Risoluzione.....	37
Art. 60 - Risoluzione per reati accertati.....	39
Art. 61 - Recesso unilaterale di ASP.....	39
Art. 62 - Scioperi.....	39
Art. 63 - Spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto.....	40
Art. 64 - Comunicazioni.....	40
Art. 65 - Trattamento dei dati personali.....	40
Art. 66 - Whistleblowing. Linee procedurali per la segnalazione di illeciti o irregolarità.....	41
Art. 67 - Essenzialità delle clausole.....	42
Art. 68 - Legge applicabile.....	42
Art. 69 - Controversie. Foro competente.....	42

Premessa

ASP Città di Bologna (di seguito indicata anche Committente) è proprietaria di immobili a destinazione socio-assistenziale e istituzionale, tra cui rientrano gli edifici che ospitano le sedi amministrative e i servizi destinati agli anziani e per il disagio sociale (es. Centri Servizi, sedi degli Uffici), nonché a destinazione abitativa e non abitativa, destinati a bisogni abitativi o a reddito, per i quali svolge il servizio di manutenzione e tutte le attività complementari necessarie e conseguenti.

Il presente appalto è volto a mantenere tali immobili in un adeguato stato di uso e manutenzione al fine di preservare o aumentare l'attuale stato di conservazione, funzionalità, sicurezza e decoro e consentirne una corretta fruizione da parte degli utenti e degli assegnatari. Nel dettaglio, ASP Città di Bologna si propone di concretizzare i seguenti obiettivi fondamentali:

- ✓ ottenere prestazioni e lavori efficaci a costi predefiniti;
- ✓ garantire interventi tempestivi ed efficaci in base al grado di necessità;
- ✓ ottimizzare la capacità di controllo della qualità dei beni e dei relativi costi di gestione e manutenzione nell'ottica di un continuo miglioramento del comfort e della qualità del patrimonio;
- ✓ consentire nel tempo ad ASP Città di Bologna una gestione ottimizzata delle attività manutentive e delle risorse necessarie;
- ✓ controllare ed assicurare i tempi di intervento predefiniti per l'esecuzione dei lavori;
- ✓ controllare la qualità dei lavori eseguiti;
- ✓ mantenere e ove possibile migliorare il rapporto con gli assegnatari al fine della conservazione del bene pubblico affidatogli in uso, in particolare nell'espletamento delle opere manutentive.

Per il conseguimento degli obiettivi stabiliti, Committente e Appaltatore dovranno operare sinergicamente instaurando un rapporto di stretta collaborazione, pur nel rispetto degli specifici ruoli.

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Gli interventi oggetto del presente Accordo quadro riguardano tutte le attività necessarie di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia edile che impiantistica, e il ripristino degli alloggi sfitti per il patrimonio edilizio di proprietà di ASP Città di Bologna.

In particolare, per quanto riguarda gli interventi di manutenzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ciò implica eseguire le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici, anche a carattere di efficientamento energetico (ad es. isolamenti termici a cappotto, sostituzione serramenti, installazione schermature, rifacimento coperture, adozione di materiali "cool", etc...) e quelle necessarie ad integrare, riqualificare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, nonché eseguire gli interventi, anche di carattere innovativo volti al risparmio energetico, di natura edilizia ed impiantistica finalizzati ad adeguare all'uso corrente e alle normative vigenti l'edificio e le singole unità immobiliari (ad es. installazione impianti fotovoltaici, solari termici, generatori di calore a condensazione, a sistema ibrido, etc...).

Sono compresi nell'Appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative che saranno previste dallo specifico Contratto attuativo del singolo intervento, come oltre definito, compresa, laddove necessaria, la predisposizione di documenti tecnici, elaborati grafici e computi metrici dei lavori da effettuare.

Si intende, inoltre, inclusa la predisposizione di tutta la documentazione necessaria ad ASP Città di Bologna per l'ottenimento di eventuali finanziamenti, sgravi fiscali, incentivi economici e quant'altro necessario, individuato e/o richiesto dalla Committente.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice Civile.

Il dettaglio degli immobili e la loro localizzazione sono riportati negli allegati "Elenco immobili". ASP si riserva la facoltà di estendere o ridurre il presente elenco immobili nel corso del ciclo di vita dell'appalto in base ai lavori che in divenire saranno oggetto del presente Accordo Quadro.

L'Accordo quadro è disciplinato secondo il disposto dell'art. 59, co. 3 del Codice. Il presente appalto è suddiviso nei seguenti due lotti funzionali:

- lotto 1: manutenzione su immobili a uso socio sanitario e istituzionale;
- lotto 2: manutenzione su immobili a uso abitativo, direzionale, commerciale e altri usi.

All'interno di entrambi i lotti sono presenti edifici di particolare pregio storico, artistico e culturale, sottoposti alle disposizioni di tutela del D. Lgs. n. 42/2004.

L'operatore economico concorrente può partecipare a uno o a entrambi i lotti. Non vi sono vincoli di aggiudicazione, il medesimo operatore economico, laddove presenti la miglior offerta in entrambi i lotti, può risultarne aggiudicatario.

A seguito dell'aggiudicazione di uno o più lotti, l'operatore stipulerà con la Stazione appaltante i contratti attuativi che disciplinano l'esecuzione di uno o più interventi.

Art. 2 - Tipologia delle prestazioni

Il contenuto delle prestazioni è illustrato, oltre che dal presente Capitolato, anche dagli altri documenti che fanno parte della documentazione di gara.

A tale scopo potranno essere richieste all'Appaltatore non solo prestazioni e lavorazioni di tipo operativo, ma anche di tipo tecnico, ricognitivo e documentale, tali da garantire l'attuazione a regola d'arte di attività complesse e interconnesse che richiedono non solo l'esecuzione degli interventi, ma anche la conoscenza del patrimonio immobiliare di ASP, la capacità di organizzazione delle attività di sopralluogo pre-esecuzione, la programmazione e la gestione delle lavorazioni ordinate, nonché la verifica delle stesse. Per i lavori da effettuarsi in immobili locati, sarà, inoltre, cura dell'Appaltatore relazionarsi con i residenti, in coordinamento con gli uffici di ASP.

Tutte le attività che dovrà svolgere l'Appaltatore saranno programmate con l'obiettivo di assicurare ai beni di ASP adeguati standard di qualità, anche in ambito termico e acustico, nonché il rispetto dei requisiti di risparmio energetico vigenti, ed eventualmente migliorativi ai fini dell'ottenimento di ogni possibile incentivo fiscale disponibile.

In merito agli immobili di proprietà di ASP occorre precisare che per alcuni, in cui l'impianto di riscaldamento è di tipo centralizzato, si è aderito alla Convenzione Consip Servizio Integrato Energia ed.4 (SIE4) avente come oggetto l'attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento, condizionamento estivo ed impianto elettrico. Per tali immobili, pertanto, i lavori di manutenzione ordinaria attinenti gli impianti indicati viene effettuata dalle Imprese incaricate.

Le prestazioni oggetto di Appalto saranno l'insieme di numerosi interventi, le cui attività principali sono suddivise tra:

- interventi edili nelle parti interne ed esterne degli edifici, quali, a titolo esemplificativo, rifacimento murature, coperture di tetti con guaine bituminose o liquide a secondo delle superfici e pendenze, intonaci di tipo tradizionale o premiscelato, rasature e risanamenti anche con iniezioni di chimico, massetti sabbia e cemento e/o autolivellanti, pavimenti e rivestimenti anche a secco, demolizioni manufatti in c/a o laterizi, ripristino manufatti in c/a tipo solai, pilastri o recinzioni prefabbricate, abbassamenti in cartongesso o pannellati di tipo ignifugo, posa di tegole e coppi, opere murarie in assistenza agli impianti, montaggio di controtelai per porte e finestre, isolanti termici su superfici sia orizzontali che verticali, installazione di grondaie e pluviali;
- ripristino completo, ai fini della riassegnazione, di unità immobiliari sfitte (comprensivo di rimozione di eventuali beni mobili presenti negli alloggi, fatta salva diversa indicazione da parte di ASP);
- interventi su unità immobiliari occupate e relative parti comuni (ad es. rifacimento completo di bagni, adeguamenti impianti elettrici, adeguamenti impianti di sollevamento acque, etc..);
- lavori di efficientamento energetico (ad es. isolamenti termici a cappotto, sostituzione serramenti, adozione di materiali "cool", installazione impianti fotovoltaici, installazione di caldaie a condensazione, installazione di generatori di calore a sistema ibrido, etc...)
- manutenzione straordinaria dei fabbricati (ad esempio esecuzione di linee vita, ripristino coperture, ripristino facciate, ripristino balconi, ecc.)
- sopralluoghi, computazioni, documentazioni, foto e rilievi utili e indispensabili per la programmazione degli interventi, autorizzati e in fase di autorizzazione;
- predisposizione di documenti tecnici, elaborati grafici e computi metrici degli interventi, compresa documentazione e attestazione di prestazione energetica;
- predisposizione della documentazione necessaria per l'accesso e l'ottenimento di eventuali finanziamenti, sgravi fiscali, incentivi economici e quant'altro; si intende che le opere eseguite e contabilizzate comprendono anche eventuali attività accessorie e necessarie. Eventuali oneri e/o spese vive relative a tali attività sono a completo carico dell'appaltatore.

Gli interventi manutentivi si riferiscono a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- opere edili e da muratore;
- opere per impianti elettrici;
- opere per impianti idro-termo-sanitari;
- opere per impianti di condizionamento;
- opere da imbianchino;
- opere da lattoniere;
- opere da fabbro;
- opere da falegname;
- opere di finitura (in legno, metallo e plastica, altro...);
- bonifica da materiali contenenti amianto;

- opere di pulizia e/o sanificazione, sgombero di masserizie e/o arredi;
- prestazioni tecniche o accessorie correlate alla predette lavorazioni.

In ogni caso ASP Città di Bologna si riserva di realizzare con proprio personale e/o mediante affidamenti diversi al di fuori del presente Accordo Quadro parte delle suddette opere, senza che il sottoscrittore dell'Accordo Quadro possa per questo avanzare pretesa alcuna.

Art. 3 - Consistenza patrimoniale

Il dettaglio degli immobili, suddiviso tra immobili a uso socio sanitario e istituzionale (lotto 1) e a uso abitativo, direzionale, commerciale e altri usi (lotto 2), è contenuto negli allegati "Elenco immobili". Ai sensi dell'art. 54, ASP si riserva di modificare, in aumento o in diminuzione, gli immobili su cui l'Appaltatore è chiamato ad intervenire.

Art. 4 - Importo dei lavori

Ai sensi dell'art. 100, comma 4, in conformità all'allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023, l'importo complessivo dell'appalto è pari a € 5.100.000,00 (IVA esclusa), suddiviso per classifica e importo nei seguenti lotti:

Lotto 1 - Immobili a uso socio sanitario e istituzionale

	Categoria	Prev. / Scorp.	Importo annuo	Importo due anni
Manutenzione edile	OG1	Prev.	330.000,00 €	660.000,00 €
Manutenzione immobili sottoposti a tutela	OG2	Scorp.	40.000,00 €	80.000,00 €
Manutenzione impianto elettrico	OS30	Scorp.	60.000,00 €	120.000,00 €
Manutenzione impianto idrico	OS3	Scorp.	50.000,00 €	100.000,00 €
Totale			480.000,00 €	960.000,00 €
<i>di cui manodopera</i>			144.000,00 €	288.000,00 €
<i>di cui oneri per la sicurezza</i>			33.600,00 €	67.200,00 €

Lotto 2 - Immobili a uso abitativo, direzionale, commerciale e altri usi

Descrizione	Categoria	Prev. / Scorp.	Importo annuo	Importo due anni
Manutenzione edile	OG1	Prev.	665.000,00 €	1.330.000,00 €
Manutenzione immobili sottoposti a tutela	OG2	Scorp.	285.000,00 €	570.000,00 €
Manutenzione impianti	OG11	Scorp.	610.000,00 €	1.220.000,00 €
Totale			1.560.000,00 €	3.120.000,00 €
<i>di cui manodopera</i>			468.000,00 €	1.296.000,00 €
<i>di cui oneri per la sicurezza</i>			109.200,00 €	218.400,00 €

Gli interventi di lavoro non sono predeterminati nel numero e nell'esatta ubicazione, ma soltanto sulla base degli importi stimati e della loro localizzazione complessiva. L'importo dell'Accordo quadro rappresenta l'importo massimo spendibile per ciascun lotto nel periodo di durata dell'Accordo stesso e

su tale importo non incide il ribasso offerto dal concorrente aggiudicatario, che sarà invece applicato ai prezzi del Prezziario regionale, che definiscono il corrispettivo dei singoli contratti attuativi.

La stipula dell'Accordo Quadro non è, pertanto, fonte di immediata obbligazione pecuniaria per ASP Città di Bologna e non garantisce l'affidamento di tutte le prestazioni oggetto del presente capitolato. L'ammontare complessivo dei contratti attuativi potrà riguardare un importo inferiore a quello dell'Accordo quadro senza che l'Appaltatore possa avere nulla a pretendere.

Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, non essendo a priori definibili le fattispecie che si verranno a determinare, sono stati prudenzialmente stimati per l'intera durata dell'appalto, comprensiva dei 6 mesi di proroga, per il lotto 1 in € 84.000,00 e per il lotto 2 in € 273.000,00. Gli importi per gli oneri della sicurezza dovranno essere quantificati per ogni singolo contratto attuativo.

L'incidenza del costo della manodopera sull'importo dei lavori si stima corrispondere al 30% dell'importo dell'appalto, pertanto l'importo della manodopera per l'intera durata dell'appalto, corrispondente a due anni e sei mesi di proroga, risulta pari per il lotto 1 a € 360.000,00 e per il lotto 2 a € 1.170.000,00. Il suddetto importo deve ritenersi indicativo e come tale suscettibile di variazioni, possibili anche alla luce di eventuali revisioni di spesa che l'Ente si dovesse trovare costretto ad operare.

Nel caso in cui intervengano mutate condizioni nella gestione del patrimonio, potrà essere ammesso il ricorso a risorse per quote predefinite presenti in lotti diversi da quelli di riferimento ai sensi dell'art. 120 del Codice.

È previsto che, al fine della determinazione del prezzo dell'appalto, il concorrente effettui un ribasso unico percentuale da applicarsi alla totalità dei prezzi del BURERT 2025 ed ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ANNUALITÀ 2025 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2342 del 23/12/2024, allegato al presente Accordo Quadro. Tale ribasso sarà applicato nel corso dei lavori anche ad eventuali nuovi prezzi occorrenti determinati ai sensi del successivo l'art. 33.

Nell'importo contrattuale sono inclusi tutti gli oneri necessari, anche se non esplicitamente menzionati nel presente Capitolato d'Oneri, per rendere i lavori completi ed efficienti in ogni loro parte, rispondenti a tutte le normative di legge applicabili, con le caratteristiche prestazionali richieste.

Art. 5 - Durata e natura dell'Accordo quadro

La durata massima dell'Accordo Quadro, ad esclusione delle eventuali opzioni, per entrambi i lotti, è pari a 2 anni dalla data di sottoscrizione dello stesso. Durante tale periodo ASP sottoscriverà i singoli contratti attuativi.

L'Accordo Quadro si intende concluso alla scadenza dei 2 anni contrattuali o, se precedente, all'esaurimento dell'importo massimo contrattuale per ciascun lotto.

ASP Città di Bologna si riserva la facoltà di prorogare l'Accordo quadro ai sensi dell'art. 120, co. 10 D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. per ulteriori 6 mesi per esigenze manifestate dall'Azienda ai medesimi prezzi, patti e condizioni o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

ASP Città di Bologna si riserva, inoltre, ove ritenuto funzionale alla realizzazione degli interventi e nei limiti preventivamente determinati strettamente necessari per concludere le prestazioni, di differire il termine dell'ultimo contratto attuativo. Pertanto, qualora l'ultimo contratto attuativo preveda un termine finale eccedente la data di scadenza dell'Accordo Quadro, tale scadenza dovrà intendersi differita per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle prestazioni richieste e nei tempi

predeterminati senza che l'aggiudicatario possa pretendere indennizzi o maggiori compensi a qualsiasi titolo.

Art. 6 - Ambiti e programmazione degli interventi

L'attività richiesta all'Appaltatore è gestita da parte di ASP Città di Bologna mediante la sottoscrizione di contratti attuativi, nei tempi che l'Ente riterrà congrui, rispetto alle singole lavorazioni che si renderanno necessarie.

L'Appaltatore è tenuto all'organizzazione della propria struttura e del proprio lavoro nei due principali ambiti di intervento, validi per entrambi i lotti:

- interventi di ripristino programmati;
- interventi riparativi su richiesta.

Per quanto riguarda gli interventi di ripristino la cui necessità è già individuata, successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro ASP Città di Bologna consegnerà periodicamente all'Appaltatore un programma di lavorazioni, al quale l'Ente si riserva in ogni caso di apportare eventuali variazioni.

Le lavorazioni nelle unità immobiliari e parti comuni degli edifici derivano dalla necessità di ripristinare gli alloggi sfitti e dall'esigenza di rilocazione degli stessi. L'attività di cui sopra è condizionata dai recessi dei conduttori e dalla conseguente analisi che effettuerà ASP.

L'Appaltatore è tenuto in ogni caso all'esecuzione di ogni singolo contratto attuativo nei tempi in essi contenuti.

Art. 7 - Affidamento degli interventi

Il Responsabile Unico di Progetto del presente Accordo Quadro individuerà per ciascun lotto i Responsabili della fase dell'esecuzione all'interno dell'area organizzativa aziendale "Facility Management" e all'interno dell'area organizzativa aziendale "Opere e Manutenzioni". Ai Responsabili della fase dell'esecuzione sono ascritte le attività di predisposizione di tutta la documentazione necessaria per ogni singolo contratto attuativo, sottoscrizione e di avvio del medesimo.

Il contratto attuativo sarà stipulato "a corpo" o "a misura" ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. m) dell'All. I.7, secondo quanto indicato dalla Stazione appaltante nei documenti specifici. L'importo sarà determinato applicando il ribasso offerto dall'operatore sul Prezziario regionale. Per ogni contratto attuativo verrà fornito, ove necessario secondo D.Lgs. 81/2008, specifico Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).

Il Responsabile della fase dell'esecuzione, o suo delegato, affiderà gli interventi tramite apertura di un ticket attraverso il Sistema Informatico adottato da ASP, di cui al successivo art. 11, e la successiva sottoscrizione di specifico contratto attuativo attraverso la piattaforma telematica in uso all'Amministrazione. Ogni intervento sarà dettagliato con l'indicazione puntuale delle opere da eseguire e il tempo previsto per l'esecuzione dei lavori, come risultante dal contratto attuativo.

Le prestazioni indicate dovranno essere eseguite come descritto, con l'utilizzo di personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità d'intervento.

Per ogni intervento l'Appaltatore dovrà formulare un preventivo di spesa secondo le esigenze di formulazione dello stesso, tra cui anche, ove necessario, mediante la stesura di un computo metrico estimativo in cui siano utilizzati i prezzi del Prezziario Regionale Emilia Romagna 2025 ribassati secondo la percentuale offerta in sede di gara. A seguito dell'accettazione del preventivo, il Responsabile della

fase di esecuzione sottoscriverà il contratto attuativo relativo al singolo intervento, con conseguente acquisizione del CIG derivato, tramite piattaforma di approvvigionamento digitale.

L'Appaltatore dovrà garantire gli interventi nelle tempistiche previste nel successivo art. 20. Dovrà, pertanto, programmare le migliori modalità di ogni singolo intervento, in modo da rispettare pienamente la durata prevista, tenendo conto dell'eventuale sovrapposizione esecutiva dei contratti attuativi.

L'Appaltatore, in ogni caso, dovrà sempre verificare la documentazione tecnico-economica e di sicurezza consegnata dalla Committenza, valutare compiutamente le opere da realizzare effettuando, a proprio carico, una preliminare verifica dei luoghi, ed entro 5 giorni dalla data di assegnazione del ticket (salvo una diversa durata indicata dal Responsabile della fase di esecuzione), procedere alla presa in consegna del lavoro.

La Committenza potrà anche richiedere all'Appaltatore per specifiche necessità:

- sopralluoghi, accertamenti e prove di funzionalità degli impianti per stabilire lo stato dei luoghi;
- redazione di preventivi di spesa;
- esecuzione di lavori in base a progetti predisposti da ASP Città di Bologna.

Art. 8 - Durata dei contratti attuativi

L'inizio dei lavori sarà indicato in ogni singolo contratto attuativo. La tempistica viene graduata in ragione della tipologia dell'intervento e delle condizioni di sicurezza da garantire secondo quanto previsto al successivo art. 20.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di commissionare anche prima della stipula del contratto attuativo, mediante ticket in urgenza, l'esecuzione di lavori ritenuti necessari e non prorogabili.

Alla consegna di ogni cantiere, sarà predisposto un verbale di consegna dei lavori. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla consegna complessiva dei lavori, essi potranno essere consegnati con verbali parziali provvisori.

La data di sottoscrizione dell'ultimo verbale parziale fisserà la data legale della consegna dei lavori a tutti gli effetti di legge, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.14. del D. Lgs. 36/2023.

Art. 9 - Attività di Gestione Tecnica

Si intende per Gestione Tecnica l'insieme integrato delle prestazioni necessarie alla organizzazione delle attività ordinate, all'esecuzione di sopralluoghi pre-esecuzione, gestione e programmazione delle lavorazioni ordinate, alla gestione informatica e contabile, ed ogni altra prestazione richiesta dal capitolato.

Rientra nella gestione tecnica anche la predisposizione di documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di agevolazione e finanziamenti economici di vario tipo disponibili e/o richiesti da ASP Città di Bologna, all'ottenimento di ogni autorizzazione rilasciata da enti territoriali competenti (AUSL, Comune, VVF, Arpa, etc.); fatto salvo quanto di stretta competenza di ASP Città di Bologna, per le quali l'Operatore Economico garantisce comunque l'idoneo supporto amministrativo e tecnico.

Si intendono comprese anche eventuali attività accessorie e necessarie. Eventuali oneri e/o spese vive relative a tali attività sono a completo carico dell'Assuntore.

L'attività di gestione tecnica comporta il confronto con la struttura tecnica di ASP Città di Bologna per la definizione degli standard adottati da ASP, uso dell'Elenco Prezzi Unitari, contabilizzazione dei lavori, ecc. L'Appaltatore è tenuto a trasferire le suddette informazioni ai propri subappaltatori e a garantirne l'applicazione.

L'Appaltatore è tenuto al costante e tempestivo aggiornamento dei dati sul sistema gestionale informatico di "ticketing". Inoltre l'Appaltatore è tenuto a trasmettere ad ASP Città di Bologna entro il giorno 10 di ogni mese ed ogni qual volta ne venisse fatta richiesta (anche in formato di foglio elettronico) un quadro aggiornato dello stato dei contratti attuativi con l'indicazione della data di inizio e fine lavori, della contabilità finale e allegati quali dichiarazioni di conformità, foglio di lavorazione, fotografie e quanto altro richiesto.

Art. 10 - Subappalto

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. e deve sempre essere autorizzato dalla Stazione appaltante.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 del Codice dei Contratti, l'Accordo quadro e i singoli contratti attuativi non possono essere ceduti, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto dei contratti attuativi, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti.

L'Appaltatore può subappaltare a terzi l'esecuzione delle prestazioni se ha dichiarato tale volontà in sede di presentazione dell'offerta dell'Accordo quadro. In caso di mancata indicazione, il subappalto è vietato.

Ai fini esecutivi ogni subappaltatore, autorizzato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 del Codice dei Contratti, può intervenire sui cantieri solamente dopo aver ricevuto dall'Appaltatore la dovuta formazione circa gli standard manutentivi adottati da ASP.

Ai fini della sicurezza nei cantieri l'Appaltatore è tenuto ad accertarsi circa la formazione dei propri subappaltatori ed al loro coordinamento in ogni fase di esecuzione dei lavori.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'appaltatore è responsabile in solido con il sub esecutore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi tranne nel caso in cui la Stazione appaltante corrisponde direttamente al sub esecutore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi, quando il sub esecutore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa ovvero su richiesta del sub esecutore e la natura del contratto lo consente. Il pagamento diretto del sub esecutore da parte della Stazione appaltante avviene anche in caso di inadempimento da parte dell'esecutore.

In relazione all'esecuzione dei lavori, le prestazioni possono essere subappaltate secondo le previsioni di legge, ma non possono essere oggetto, a loro volta, di ulteriore subappalto. La motivazione di tale limite, previsto dall'art. 119, co. 17 D.Lgs. 36/2023, risiede nella mancata conoscenza, allo stato attuale, dell'organizzazione dell'attività di cantiere, che potrebbe comportare la contemporanea apertura di più cantieri, e quindi garantire alla Stazione appaltante una più rafforzata attività di direzione e di controllo.

Art. 11 - Gestione del Sistema Informatico Manutentivo di ticketing

ASP Città di Bologna utilizza il sistema informatico di **ticketing** per la gestione del processo manutentivo nell'ambito del presente Accordo Quadro. Per garantire lo sviluppo, l'aggiornamento e l'implementazione del Sistema Informativo Manutentivo, il Committente fornirà all'Appaltatore le credenziali di accesso all'applicazione software attualmente in uso presso la Stazione Appaltante. Questo accesso avverrà tramite un portale web dedicato o applicazione per smartphone.

Il software web di ticketing è una piattaforma informatica gestionale accessibile via web, multiutente, con profili di accesso e livelli di operatività/abilitazioni differenziati; è già interfacciato con i database patrimoniali e assegnatari e con i processi gestionali di ASP ad esso connessi.

Questa piattaforma è elemento fondamentale della gestione operativa dell'Accordo Quadro di cui al presente capitolato ed è diventato uno dei principali componenti della struttura informatica complessiva di ASP, motore di un flusso continuo di dati e informazioni tra molteplici attori coinvolti e col resto delle procedure informatiche aziendali.

Il software web di **ticketing** è un sistema di gestione delle richieste che consente agli attori principali di gestire e ai richiedenti o agli interessati di monitorare i vari livelli di avanzamento delle lavorazioni. È strutturato in due sezioni principali:

- **Sezione customer:** dove il richiedente inserisce la chiamata per l'intervento;
- **Sezione administrator:** dove gli operatori, sia interni che esterni, operano in qualità di coordinatori, assegnatari, risorse responsabili o manutentori.

Il flusso operativo si sviluppa principalmente nelle seguenti fasi: inserimento, presa in carico, assegnazione, lavorazione, interventi ed eventi (di varia natura, tutti inseribili e quantificabili in ore, con note informative), e infine la chiusura con indicazione del costo dell'intervento.

L'intero processo è monitorato e supportato da un sistema di feedback tramite un client email automatizzato, integrato nel sistema di ticketing, che invia notifiche in base a regole predefinite e agli indirizzi email inseriti dal richiedente.

Pertanto, sarà compito del Committente assegnare all'Appaltatore le richieste relative alle attività del presente Accordo Quadro. Una volta effettuato l'accesso al portale web di ticketing tramite le proprie credenziali, l'Appaltatore potrà leggere, aprire, modificare e chiudere solo le richieste a lui assegnate, visibili in un apposito tabellone delle richieste attive. Le chiamate saranno evidenziate tramite colori e formattazione in grassetto, a seconda dello stato: le chiamate nuove o non ancora prese in carico saranno contraddistinte da un formato visivo specifico per ogni tipologia di evento.

Nello specifico, tramite la piattaforma di **ticketing**, il Committente assegnerà a ciascun ticket una priorità, definita in base agli SLA (Service Level Agreement), attualmente suddivisi come segue:

- entro 4 ore - Pronto Intervento
- entro 24 ore – Emergenza
- entro 5 giorni – Urgenza
- entro 20 giorni – Regolare

L'Appaltatore dovrà rispettare tali tempistiche, oltre a provvedere all'inserimento dei report mensili (assegnati tramite ticket nel software web), previsti dal precedente articolo. Inoltre, in tutti i ticket assegnatigli dovranno essere inserite le informazioni seguenti:

- contabilità dei lavori;
- documentazione fotografica degli interventi,
- eventuali dichiarazioni di conformità,
- ogni altra documentazione necessaria a certificare l'esecuzione dei lavori a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente.

Si precisa che tutti i dati contenuti nel database del sistema informativo sono di proprietà esclusiva di ASP Città di Bologna che ne concede l'uso all'Appaltatore per la sola durata dell'Accordo quadro. Tali dati saranno mantenuti all'interno di un server di proprietà di ASP Città di Bologna o di una server-farm di sua fiducia. L'Appaltatore avrà l'obbligo di dotarsi a proprie spese di almeno tre accessi al sopra indicato

sistema informativo per poter espletare tutte le attività a proprio carico inerenti il presente Accordo Quadro.

Sono altresì a carico dell'Assuntore le dotazioni hardware necessarie per il corretto utilizzo del sistema informativo, nonché il supporto informativo e formativo di cui necessita.

Qualora non fosse possibile indicare, tramite il portale di ticketing, la spesa dell'intervento connessa a ciascun ticket, l'Assuntore dovrà fornire unitamente alla fattura, un report in formato editabile (ad esempio CSV o Excel) riportante il numero del ticket, i dati dell'immobile (indirizzo e dati catastali) e la valorizzazione economica dell'intervento svolto.

Art. 12 - Figure professionali obbligatorie

L'Appaltatore deve individuare due figure distinte indispensabili alla esecuzione delle attività: il Responsabile di Commessa e il Tecnico di Cantiere.

ASP Città di Bologna si riserva il diritto insindacabile, per tutta la durata dell'Accordo quadro, di esigere dall'Appaltatore la sostituzione, debitamente e oggettivamente motivata, di queste figure in caso di mancato gradimento delle stesse. Tale comunicazione sarà inviata per iscritto da ASP Città di Bologna all'Appaltatore che dovrà adempiere nel più breve tempo possibile sostituendo tale personale con altro di pari livello di esperienza.

Il **Responsabile di Commessa** dovrà essere in possesso di adeguata esperienza nel campo tecnico manutentivo, che dovrà risultare e verrà valutata sulla base del curriculum vitae Allegato all'Offerta Tecnica.

Tale figura avrà piena rappresentanza dell'Appaltatore e sarà unico referente con ASP Città di Bologna e si occuperà in particolare:

- di controfirmare i vari documenti amministrativi e contabili;
- del coordinamento generale delle attività;
- assicurare la propria disponibilità presso la sede di ASP Città di Bologna, per tutta la durata dell'Accordo quadro, quando richiesto, a supporto dei tecnici ASP Città di Bologna;
- dei rapporti con il committente e con gli uffici tecnici delle Amministrazioni Comunali coinvolte;
- della redazione e del controllo della contabilità dei lavori a misura accompagnata da tutti gli allegati prescritti;
- di supportare ASP Città di Bologna per l'analisi delle esigenze manutentive e per la formulazione di preventivi/proposte di intervento;
- supervisionare l'aggiornamento dell'anagrafe patrimoniale;
- gestire e coordinare le risorse a disposizione;
- programmare le attività manutentive;
- recepire i contratti attuativi e garantirne l'esecuzione nei tempi previsti;
- recepire gli ordini di sopralluoghi, ed eventuali valutazioni tecniche o preventivi;
- predisporre tutta la documentazione indispensabile e necessaria ai fini dell'ottenimento di incentivi fiscali di ogni genere, proposti o richiesti da ASP Città di Bologna;
- assicurarsi del rispetto dei requisiti previsti dal Ministero della Transizione Ecologica Decreto 23 giugno 2022, *Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi* (GU n.183 del 6-8-2022) per materiali, componenti,

impianti, prestazioni e quant'altro impiegato in ogni singolo contratto attuativo, nonché predisporre e consegnare tutta la documentazione indispensabile e necessaria ai fini della dimostrazione di tale rispetto.

Il **Tecnico di Cantiere** dovrà essere individuato per ogni contratto attuativo, si occuperà in particolare di:

- coordinare gli esecutori;
- gestire e coordinare il personale a disposizione;
- eseguire sopralluoghi tecnici;
- effettuare verifiche preventive su richiesta di ASP Città di Bologna;
- se richiesto, eseguire misure in contraddittorio con i tecnici di ASP Città di Bologna;
- accertarsi che venga predisposta e affissa opportuna documentazione di avviso di inizio lavori in condominio, dandone comunicazione anche all'amministratore di condominio, sin dal primo momento di ricezione del contratto attuativo. Tale avviso dovrà essere efficace, chiaro e ben visibile, al fine di garantire ad ogni condomino la possibilità di venire a conoscenza dell'inizio attività. Qualora disponibili, si dovrà preferire l'affissione in appositi spazi condominiali.

Art. 13 - Adempimenti dell'Appaltatore

L'Appaltatore per mezzo del Responsabile di commessa e del Tecnico di cantiere ha l'obbligo di:

- concordare con ASP Città di Bologna gli standard di qualità delle prestazioni offerte;
- rispettare gli standard prestazionali individuati da ASP Città di Bologna;
- rispettare i livelli temporali della programmazione contrattuale o diversamente concordata;
- gestire le richieste di lavori, ordinate da ASP Città di Bologna, tramite ticket;
- aggiornare, a seguito degli interventi realizzati, l'inventario e anagrafe degli immobili ed impianti nuovi o esistenti.
Si intende per aggiornamento anagrafe sia l'eventuale accatastamento di nuove unità immobiliari, che tutto quell'insieme di dati legati alla consistenza dell'immobile che a seguito dell'intervento possono variare nella sostanza e nella consistenza (es: finiture, impianti, planimetrie architettoniche, elaborati e aggiornamenti Catastali ...) e necessari anche alla redazione degli APE (Attestati di Prestazione Energetica);
- tenere aggiornato in tempo reale l'inserimento dei dati relativi ai contratti attuativi ricevuti all'interno del sistema gestionale informatico di ASP Città di Bologna;
- redigere e gestire i certificati di conformità degli impianti previsti dalle vigenti normative contestualmente all'ultimazione dei lavori;
- espletare e raccogliere le pratiche autorizzative di legge inerenti gli interventi oggetto dell'Appalto (es: pratica sismica, SCIA, etc.) e attivarsi per ottenere eventuali permessi necessari all'espletamento dell'attività (es: permesso di scavo, occupazione temporanea di suolo pubblico, accesso zona a traffico limitato e relativi oneri, ecc...);
- rilevare, segnalare, e se autorizzato dalla Stazione Appaltante, intervenire in tutti i casi in cui si rendesse necessario un adeguamento normativo al fine di garantire la sicurezza degli utenti;
- documentare in modo appropriato ed efficace ogni singolo intervento svolto mediante foto e/o disegni o altro che consentano di comprendere lo stato di fatto prima e dopo i lavori.
- gestire e fornire tutti i certificati e collaudi previsti dalle vigenti normative e rilasciati dagli Enti preposti ai controlli relativi alla agibilità e sicurezza del fabbricato.

- Su richiesta del Committente, l'Appaltatore dovrà effettuare eventuali ulteriori attività di supporto ad attività richieste ad ASP Città di Bologna relative a pianificazione e programmazione delle lavorazioni su immobili di proprietà mediante sopralluoghi, verifiche e redazione di documentazione relativa (fotografie, filmati, relazioni tecniche ecc.) relative al presente Accordo Quadro.

ASP Città di Bologna si riserva la possibilità di procedere a controlli a campione ed eventuali inadempienze daranno luogo a sanzioni contrattualmente previste, ferme restando le conseguenze tutte per inadempienze agli obblighi contrattuali.

Art. 14 - Organizzazione squadre di lavoro

L'Appaltatore dovrà garantire la presenza di una o più squadre di lavoro che, laddove necessario, possano assicurare lo svolgimento contemporaneo di più interventi dislocati nei vari immobili di proprietà, senza che ciò possa costituire pretesa per richieste di maggiori compensi e senza che questo comporti uno slittamento delle date di consegna dei lavori né un allungamento dei tempi di realizzazione previsti per ogni singolo intervento nel rispetto del cronoprogramma di riferimento.

L'Appaltatore, pertanto, dovrà avvalersi di un'organizzazione di impresa che disponga di risorse tecniche e umane, di professionalità e competenze specifiche nel settore, con piena assunzione del rischio economico/organizzativo derivante da tale obbligazione al fine di garantire la presenza costante di maestranze qualificate.

Ciascuna squadra dovrà essere composta da risorse qualificate per la specifica tipologia di lavorazione contenuta nel contratto attuativo. Si precisa che la composizione-tipo di una squadra prevede almeno n. 1 operaio specializzato edile, n. 1 operaio qualificato edile, n. 1 installatore per impianti idro-termo sanitario ed n. 1 installatore elettrotecnico.

Nel caso in cui l'aggiudicatario sia il medesimo per entrambi i lotti, ASP richiede la disponibilità di **minimo due** squadre di lavoro, pronte a intervenire contemporaneamente su più siti. È in facoltà dell'Appaltatore offrire all'interno dell'Offerta tecnica più squadre attive.

Art. 15 - Sede operativa

L'Appaltatore è tenuto a garantire una sede operativa nella provincia di Bologna a partire dalla sottoscrizione dell'Accordo quadro e per tutta la durata di questo e dei conseguenti contratti attuativi, nella quale collocare gli automezzi e i materiali necessari per svolgere gli interventi richiesti, anche contemporaneamente. L'eventuale perdita della sede operativa comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 58.

L'Appaltatore dovrà inoltre garantire un'organizzazione delle proprie risorse umane tale da assicurare il rispetto dei tempi di intervento per ogni contratto attuativo secondo quanto stabilito dal successivo art. 20.

Art. 16 - Preventivi e sopralluoghi per interventi manutentivi

ASP Città di Bologna potrà inviare richieste di verifiche per lavori presumibilmente necessari direttamente al Tecnico di cantiere.

I sopralluoghi su ordine di ASP Città di Bologna dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni del Responsabile della fase di esecuzione o della D.L., laddove sia stata nominata, con preavviso minimo di 48 h, fatto salvo il minore termine stabilito per le lavorazioni aventi caratteristica di pronto intervento.

La Direzione Lavori potrà essere nominata da ASP, non solo nei casi previsti dalla norma (interventi soggetti a titoli abilitativi, interventi su immobili soggetti a vincoli storici o artistici, opere di una certa complessità o che potrebbero avere un impatto significativo sulla sicurezza e sull'urbanistica) ma anche quando ritenuto utile per la Committenza al fine del buon esito del lavoro.

Verrà nominato il Coordinatore alla Sicurezza, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008, in particolare dall'articolo 90.

I risultati dei sopralluoghi eseguiti, completi di relazioni, preventivi se richiesti, foto e documentazione dovranno essere presentati su piattaforma di ticketing entro massimo 15 giorni naturali e consecutivi. Il mancato rispetto dei tempi darà luogo a penale equiparata a quella prevista per l'esecuzione di lavori, ferme restando le altre conseguenze legate alla mancata esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto a fornire i preventivi, nelle forme e con i dettagli richiesti, anche se a questi non dovesse poi seguire l'esecuzione dei lavori stessi. Tali prestazioni sono ricomprese nei costi generali d'impresa.

Art. 17 - Computazione preventiva

L'Appaltatore può:

- suggerire le soluzioni tecniche per risolvere i problemi manutentivi evidenziati;
- suggerire gli interventi da eseguire.

L'Appaltatore, ove richiesto, deve:

- redigere una computazione preventiva di spesa analitica utilizzando l'Elenco Prezzi Unitari regionale allegato all'Accordo quadro, come ribassati secondo la percentuale offerta in sede di gara;
- produrre documentazione tecnico-economica esaustiva tale da garantire ad ASP Città di Bologna di avere a disposizione tutto quanto necessario per poter decidere se effettuare l'intervento.

Gli interventi comunque dovranno essere sempre autorizzati prima dell'esecuzione ed eventualmente computati su espressa richiesta di ASP Città di Bologna, pertanto non saranno accettati lavori non autorizzati preventivamente da ASP Città di Bologna.

Art. 18 - Referenti di ASP Città di Bologna

ASP Città di Bologna, per lo svolgimento delle attività di propria competenza, dedica proprio personale dipendente e/o incaricato, che costituisce l'interfaccia con l'Appaltatore.

I Referenti di ASP saranno individuati all'interno dell'area organizzativa aziendale "Facility Management" e all'interno dell'area organizzativa aziendale "Opere e Manutenzioni".

Di norma, salvo diversi accordi intercorsi tra le parti, il personale di ASP Città di Bologna è disponibile nel proprio normale orario di lavoro.

Art. 19 - Lavori di ripristino in alloggi sfitti

Gli alloggi che si rendono vuoti per disdetta, cessazione o per cambio alloggio, saranno oggetto di manutenzione sulla base di quanto disposto dai tecnici di ASP Città di Bologna mediante specifici contratti attuativi.

L'Appaltatore è tenuto all'esecuzione dei lavori ordinati per ogni alloggio nel rispetto dei tempi previsti nel contratto medesimo.

Dovendo procedere immediatamente alla locazione degli alloggi, le dichiarazioni di conformità degli impianti eseguiti, anche solo parziali e tenendo conto di quelli esistenti, dovranno essere tassativamente

consegnate ad ASP Città di Bologna al massimo contestualmente alla riconsegna delle chiavi a lavori ultimati. La mancata consegna delle dichiarazioni suddette comporterà la corrispondenza di una penale come definito nel successivo art. 58.

Successivamente alla assegnazione degli alloggi oggetto del contratto attuativo, in presenza di locatario, l'Appaltatore è tenuto, a semplice richiesta di ASP Città di Bologna, ad eseguire tempestivamente ogni lavorazione necessaria alla verifica della piena funzionalità delle opere precedentemente eseguite con particolare riferimento agli impianti in genere senza che debbano essere riconosciuti ulteriori compensi. Ciò a titolo di garanzia e completamento di collaudo della prestazione fornita in quanto non sempre possibile in assenza di utenze (acqua, gas, energie elettrica) attive durante la normale esecuzione delle opere.

Art. 20 - Tempi di intervento

Per la realizzazione degli interventi, compresi di consegna della documentazione di cui al successivo art. 28, vengono definiti i tempi di intervento di cui all'allegato "Tempistiche attività".

La definizione della priorità degli interventi verrà effettuata a giudizio insindacabile di ASP Città di Bologna e indicato nel ticket di assegnazione.

Per gli alloggi sfitti da ripristinare, i tempi di realizzazione delle lavorazioni sono specificati per ogni ticket di assegnazione nel rispetto delle tempistiche definite dalla procedura aziendale di rilocalizzazione degli immobili del patrimonio disponibile.

Sui tempi di esecuzione è ammesso proporre migliorie in sede di offerta tecnica.

Art. 21 - Interventi in emergenza

ASP Città di Bologna potrà richiedere interventi in emergenza non programmabili da eseguirsi nelle successive 24 ore.

In caso di "Richieste urgenti di intervento" ASP si riserva la possibilità di ordinare lavorazioni sulla base del consuntivo dell'intervento eseguito. In tal caso l'Appaltatore è tenuto a fornire, entro 24 ore dalla chiusura dell'intervento, l'analisi dei costi comprensivi di manodopera, materiali ed eventuali mezzi d'opera.

Art. 22 - Servizio di reperibilità e pronto intervento

L'appaltatore deve garantire un servizio di reperibilità e pronto intervento per gli immobili dell'ASP Città di Bologna e di terzi, operativo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. Gli interventi possono essere richiesti da utenti autorizzati dal Responsabile della fase di esecuzione e si potranno svolgere al di fuori dell'orario lavorativo ordinario e nei giorni festivi.

L'appaltatore deve garantire un numero telefonico presidiato e intervenire entro 4 ore dal ricevimento della chiamata, pena l'applicazione di penali. Durante gli interventi, l'appaltatore dovrà adottare soluzioni provvisorie per ridurre i danni o risolvere la criticità, e successivamente programmare l'intervento definitivo in accordo col Committente.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa, l'appaltatore deve disporre di personale e mezzi adeguati, con un tecnico in loco che possa prendere decisioni tempestive. Inoltre, l'appaltatore deve assicurare la segnalazione tempestiva delle richieste al Responsabile per la fase di esecuzione e rispettare i tempi di intervento previsti.

Art. 23 – Esecuzione dei lavori

L'Appaltatore organizza l'esecuzione dei singoli lavori secondo le proprie metodologie ed organizzazione e ne è responsabile ai fini del raggiungimento degli obiettivi assegnati. È altresì responsabile del cantiere, del quale è custode.

L'esecuzione dei lavori deve rispondere a quanto stabilito dal presente capitolato e da quanto concordato ed impartito dalla D.L., laddove nominata, in ogni caso allineandosi agli standard stabiliti da ASP Città di Bologna.

L'Appaltatore è tenuto a mantenere una stretta comunicazione sia telefonica, sia via e-mail sia mediante sopralluoghi congiunti con tecnici ASP Città di Bologna durante l'esecuzione di quanto ordinato al fine di uniformarsi alle esigenze del committente.

Art. 24 – Contabilizzazione

I lavori manutentivi saranno contabilizzati alla fine di ciascun mese separatamente da ciascun Responsabile della fase di esecuzione in contraddittorio con il Responsabile di Commessa e remunerati sulla base dell'Elenco Prezzi Unitari, decurtati dello sconto offerto in fase di gara dall'Appaltatore.

In ogni caso, l'importo delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione delle opere è comprensivo, oltre che di tutti gli oneri previsti dal presente capitolato di Accordo Quadro e negli altri documenti costituenti il contratto, delle seguenti prestazioni:

- per materiali: salvo diverse indicazioni indicate in ogni singola voce dell'Elenco Prezzi Unitari, ogni spesa per forniture, confezioni, trasporti, cali, perdite, sprechi, imposte e tasse, ecc. e ogni prestazione occorrente per darli pronti all'impiego, a piè d'opera;
- per gli operai ed i mezzi d'opera: ogni spesa per prestazioni di utensili ed attrezzi, spese accessorie di ogni specie, trasporti, ecc., nonché la spesa per l'illuminazione dei cantieri nel caso di lavoro notturno e le quote per assicurazioni sociali;
- per i noli: ogni spesa per dare macchinari e mezzi d'opera a piè d'opera, pronti all'uso con gli accessori e quanto occorre al loro regolare funzionamento ed alla loro manutenzione (carburanti, assicurazioni RC, lubrificanti, e di quanto occorre al regolare funzionamento), compresi anche gli oneri di trasporto, sia andata che in ritorno, dal deposito dell'Appaltatore al luogo di impiego nonché le spese generali e gli utili dell'Impresa;
- per i lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera e per le assicurazioni di ogni genere, tutte le forniture occorrenti, la lavorazione dei materiali e il loro impiego secondo le specifiche contenute nel capitolato di Accordo Quadro, le spese generali, ecc.

Tutti gli oneri e gli obblighi specificati nel presente articolo e negli altri del presente capitolato di Accordo Quadro, nonché nei documenti facenti parte integrante del contratto attuativo, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai suoi calcoli di convenienza.

L'Appaltatore si impegna a tenere fissi e costanti i prezzi unitari per tutta la durata del presente Accordo quadro, rinunciando espressamente sin d'ora alla possibilità di apportare agli stessi eventuali modifiche o maggiorazioni, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 32.

Gli Oneri di Sicurezza Aziendali sono compresi nelle voci di costo di cui all'Elenco Prezzi Unitari. Verranno computati a parte dal Coordinatore per la Sicurezza e indicati dalla Stazione Appaltante in ogni contratto attuativo.

Art. 25 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010, a pena di nullità dell'Accordo quadro e dei derivanti contratti attuativi.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento per pagamenti a favore dell'appaltatore, o di tutti i soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, avvengono mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Tali pagamenti avvengono utilizzando i conti correnti dedicati.

Le prescrizioni suindicate sono riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione dell'Accordo quadro e dei contratti attuativi derivati.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii., pertanto tutti i pagamenti corrisposti all'Appaltatore e, da questi, ai fornitori ed agli eventuali subappaltatori, dovranno essere pienamente tracciabili.

A tale proposito, l'Appaltatore, entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, è obbligato a comunicare alla Stazione Appaltante i dati relativi al conto corrente dedicato per il pagamento dei corrispettivi relativi ai lavori di cui al presente appalto, specificando l'intestazione del conto corrente, le coordinate dello stesso, le generalità delle persone delegate ad operare su tale conto e dichiarando l'assunzione dell'obbligo di rispetto, per tutti i sub-pagamenti di fornitori e subappaltatori, della piena e completa tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii., pena risoluzione di diritto dell'Accordo quadro e dei contratti attuativi, ai sensi dell'Art.3 comma 9 bis della stessa Legge.

Le prescrizioni su indicate dovranno essere riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Stazione Appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subAppaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione dell'Accordo quadro e dei contratti attuativi.

Art. 26 - Condizioni di pagamento

Il pagamento sarà effettuato da ASP entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura. Il pagamento avviene nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. n. 136/2010 ss.mm.ii.) con applicazione del regime IVA ai sensi della normativa vigente.

Il pagamento può avvenire solo dopo che sia stata verificata la regolarità delle prestazioni; pertanto l'appaltatore è tenuto ad emettere la fattura solo dopo la suddetta verifica.

Il pagamento è comunque subordinato al riconoscimento del possesso, da parte dell'appaltatore, dei requisiti di ordine generale necessari per poter contrattare con le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubbliche, con riferimento particolare all'accertamento della regolarità contributiva al momento della maturazione del credito, individuata nella data di emissione della fattura.

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'appaltatore, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte di ASP.

In caso di ritardato pagamento il saggio di interessi è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del d.lgs. n. 231/2002 ed è assicurato il risarcimento previsto dall'art. 6 dello stesso d.lgs. n. 231/2002.

Sono in ogni caso fatte salve le previsioni contenute nell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e nel presente capitolato, in relazione alla documentazione necessaria per i pagamenti con riferimento al rapporto sussistente tra appaltatore e subappaltatori.

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito ad esito negativo dei controlli sopraddetti, l'appaltatore non potrà opporre eccezione ad ASP, né avrà titolo a risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate come fatture elettroniche ad ASP Città di Bologna Azienda Servizi alla Persona– Codice Univoco UFTH7H.

Le fatture devono essere redatte in lingua italiana e devono necessariamente contenere, oltre agli elementi obbligatoriamente previsti dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972, i seguenti elementi:

- l'eventuale esplicitazione dei riferimenti comportanti l'applicazione di particolari regimi fiscali o di esenzione dall'IVA, se riferibili alle prestazioni oggetto dell'appalto;
- tutti i riferimenti bancari per il pagamento, dettagliati secondo le codificazioni BAN/IBAN;
- l'indicazione del CIG derivato del contratto attuativo di riferimento;
- tutti gli elementi richiesti dall'art. 25 del d.l. n. 66/2014 conv. in l. n. 89/2014 per le fatture elettroniche.

Qualora l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (RTI o ATI), ASP procederà al pagamento delle fatture emesse dalla mandataria/capogruppo, che dovranno indicare in modo dettagliato le attività e la misura delle stesse realizzate dai singoli componenti del raggruppamento. È in facoltà dei singoli componenti del raggruppamento emettere propria fattura nei confronti della Stazione appaltante relativamente ai servizi effettuati di competenza. È comunque di competenza del mandatario la formalizzazione del rendiconto di cui al precedente comma 4.

È facoltà dell'appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

In sede di pagamento, ASP riporta nello strumento di pagamento (bonifico bancario) il Codice Identificativo Gara – CIG, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, a seguito della verifica da parte del Responsabile della fase di esecuzione della regolarità dell'intervento.

Art. 27 - Anticipazione

Ai sensi dell'art. 125 comma 1 del Codice, è prevista l'anticipazione pari al 20% dell'importo del contratto attuativo. L'anticipazione del prezzo sarà soggetta alla normativa vigente all'atto della stipula del singolo contratto attuativo.

La Stazione appaltante corrisponde l'anticipazione, calcolata sul valore del contratto, entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

In ogni caso l'erogazione dell'anticipazione è subordinata all'avvenuta consegna dei lavori, anche in via d'urgenza, e alla costituzione, da parte dell'esecutore, di idonea garanzia fideiussoria di un importo

almeno pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale, applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione, e dell'I.V.A. all'aliquota di legge.

L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto in corso d'opera, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione appaltante.

L'anticipazione è gradualmente recuperata in corso d'opera, mediante trattenute sui pagamenti in conto effettuate in una percentuale pari a quella dell'anticipazione stessa.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 28 – Report di Lavoro

L'appaltatore è tenuto a illustrare al Committente come gestirebbe il flusso comunicativo degli interventi sul portale di ticketing (a titolo esemplificativo inizio, fine, eventuali criticità) per la gestione degli interventi sugli immobili.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a consegnare ad ASP Città di Bologna, ad intervento svolto:

- contabilità dei lavori eseguiti;
- in caso di ripristini, planimetrie dell'immobile aggiornate secondo as-built sia in formato dwg che pdf;
- tutta la documentazione indispensabile e necessaria ai fini della dimostrazione del rispetto dei requisiti previsti dal Decreto 23 giugno 2022, *Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi* (GU n.183 del 6-8-2022) per materiali, componenti, impianti, prestazioni e quant'altro impiegato per ottemperare ad ogni singolo contratto attuativo (schede tecniche, dichiarazioni, prospetto riepilogativo dei requisiti rispettati con evidenza anche quantitativa del superamento della soglia minima prevista, etc...);
- documentazione fotografica.

Art. 29 - Inderogabilità dei termini di esecuzione dei singoli contratti attuativi

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei singoli contratti attuativi, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allaccio alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- l'adempimento di prescrizioni o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla Direzione Lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal capitolato;
- le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'Appaltatore, né i ritardi o gli adempimenti degli stessi soggetti;

- le sospensioni disposte dalla Stazione Appaltante, dalla D.L., dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione o dal RUP per inosservanza delle misure di sicurezza dei singoli contratti attuativi nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'art. 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.

Non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dell'inizio dei singoli contratti attuativi, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il programma o della loro ritardata ultimazione, i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri titolari contrattuali con la Stazione Appaltante, se l'Appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

Le cause di cui sopra non possono costituire motivo per la richiesta di proroga, di sospensione dei singoli contratti attuativi, per la disapplicazione delle penali, né possono costituire ostacolo all'eventuale risoluzione del contratto o dell'Accordo quadro.

Art. 30 - Criterio interpretativo dell'appalto

L'Appaltatore assume l'impegno di eseguire per conto di ASP Città di Bologna tutti gli interventi manutentivi volti a consentire a quest'ultima di raggiungere l'obiettivo dell'ottimale conduzione del patrimonio, mettendole a disposizione professionalità ed operando in modo da assicurare il crescente miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione delle prestazioni, privilegiando la prevenzione dei danni e la programmazione degli interventi.

In funzione di quanto sopra detto, resta fra le parti inteso e chiarito che le pattuizioni contrattuali devono essere interpretate nel senso che l'Appaltatore assume anche il ruolo di supporto tecnico all'adempimento delle prestazioni che, giova ripeterlo, costituiscono espressione della professionalità richiesta da ASP Città di Bologna.

Resta altresì inteso che l'Appaltatore rimane l'unico responsabile nei confronti di ASP Città di Bologna per tutto quanto concerne l'attività di manutenzione del patrimonio, nel rispetto delle modalità previste nel presente Capitolato e degli obblighi contrattuali e per quelli incombenti in forza di leggi, regolamenti o altre norme in vigore.

ASP Città di Bologna si riserva il controllo sulla qualità delle opere eseguite e sull'andamento della tempistica delle prestazioni rese anche incaricando terze parti, effettuando delle valutazioni a campione.

Art. 31 - Ordine di importanza dei documenti

In caso di contrasto fra i documenti, o all'interno degli stessi, vale l'interpretazione più favorevole ad ASP Città di Bologna.

In caso di discordanza tra i vari elaborati vale la soluzione più aderente alle finalità dei lavori e comunque quello meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato di Accordo Quadro è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione

del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

Art. 32 - Aggiornamento Elenco Prezzi Unitari - Revisione prezzi

Qualora, nel corso dell'esecuzione dell'Accordo Quadro, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al 3% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura del 90% del valore eccedente la variazione del 3% applicata alle prestazioni da eseguire, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 36/2023.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di cui all'art. 60, co. 4 quater del Codice.

Art. 33 - Nuovi prezzi, prezzi aggiuntivi

Eventuali prezzi per lavorazioni che richiedessero l'esecuzione di categorie di attività e l'impiego di materiali non previsti nell'Elenco Prezzi Unitari regionale devono essere preventivamente concordati con il Responsabile della fase di esecuzione sulla base dei prezzi autorizzati formalmente da ASP Città di Bologna e individuati dai Prezzari "DEI" (Tipografia Genio Civile) vigenti e aggiornati o da analisi prezzi qualora la voce non fosse disponibile in tali prezzari. A questi sarà applicato il medesimo sconto di aggiudicazione.

Tali nuovi prezzi potranno diventare parte integrante dell'Elenco Prezzi Unitari di gara.

Qualora nei 30 giorni successivi alla proposta di nuovo prezzo come sopra formulato, pervenisse formale contestazione da parte dell'Appaltatore verrà attivata la fase di contraddittorio. Trascorsi 30 giorni senza che l'Appaltatore abbia presentato reclamo, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Art. 34 - Danni a terzi e responsabilità civili

L'Appaltatore è pienamente responsabile per eventuali danni a terzi, a persone o a cose, connessi e conseguenti allo svolgimento delle prestazioni e degli interventi tutti compresi nel presente Appalto.

L'Appaltatore sarà così considerato responsabile dei danni che per fatto suo e/o dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancata previdenza venissero arrecati alle persone ed alle cose, sia di ASP Città di Bologna che di terzi, durante l'esecuzione dei lavori e le attività ordinate, tenendo al riguardo sollevata ASP Città di Bologna da ogni responsabilità ed onere.

Qualora ASP Città di Bologna dovesse corrispondere indennizzi di qualsiasi entità per i titoli di cui sopra, l'Appaltatore dovrà rimborsare ad ASP Città di Bologna la spesa sostenuta. Dette somme verranno recuperate da ASP Città di Bologna sui pagamenti dovuti all'Appaltatore.

L'Appaltatore in ogni caso dovrà provvedere immediatamente a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato da ASP Città di Bologna o propri delegati in contraddittorio con i rappresentanti dell'Appaltatore stesso.

Nel caso di loro assenza, si dovrà procedere agli accertamenti in presenza di due testimoni, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

Art. 35 - Coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 117, comma 10 del D.Lgs 36/2023, prima della firma dell'Accordo quadro e comunque dieci giorni prima della consegna dei lavori, è richiesta all'Appaltatore la stipulazione di una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa

determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Tale polizza copre:

- a) i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori; la somma assicurata corrisponde all'importo del singolo lotto;
- b) la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori; il massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Tale garanzia copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici/subcontraenti.

Art. 36 - Garanzia definitiva

All'atto della stipula del contratto di Accordo quadro, l'aggiudicatario deve presentare, ai sensi dell'art. 117 del Codice, una garanzia, denominata "garanzia definitiva", pari al 2% dell'importo del lotto di aggiudicazione, a tutela dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto di Accordo Quadro e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle stesse.

La garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, co. 3 del Codice, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di ASP.

La garanzia deve essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

All'aggiudicatario potrà essere richiesto, per particolari interventi e dietro valutazione del RUP o dei Responsabili per la fase di esecuzione, la presentazione di una garanzia definitiva, nelle medesime forme di cui sopra, nella misura del 5% dell'importo del contratto attuativo di riferimento.

Art. 37 - Domicilio e referenti dell'appaltatore

L'Operatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 del D.M. n. 145/2000, a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dall'Accordo quadro o dai contratti attuativi.

Il Responsabile di commessa ha la piena rappresentanza dell'Appaltatore ed in quanto tale dovrà controfirmare i vari documenti amministrativi e contabili.

Prima della consegna dei lavori l'Appaltatore dovrà comunicare ad ASP Città di Bologna il nominativo del Responsabile di Commessa e del Tecnico di Cantiere, che dovranno garantire la reperibilità durante il normale orario di lavoro, nonché, in caso di necessità, un recapito telefonico presso cui essere chiamati per ogni evenienza. Sarà a loro carico, ognuno per quanto di competenza, la responsabilità della verifica e dell'osservanza di tutte le norme antinfortunistiche, di vigilanza e sicurezza disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

La cessazione o la decadenza dell'incarico del Responsabile di Commessa o del Tecnico di cantiere, qualunque ne sia la causa, dovrà essere tempestivamente notificata ad ASP Città di Bologna, così come la nomina dei nuovi referenti.

L'Appaltatore dovrà comunicare tempestivamente ad ASP Città di Bologna ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi; nonché agli adempimenti di cui al D.P.C.M. 187/1991.

Art. 38 - Norme generali per l'esecuzione dei lavori

L'Appaltatore è responsabile verso ASP Città di Bologna del buon andamento delle prestazioni da esso assunte, nonché della disciplina, dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti.

Ferma restando la facoltà dell'Appaltatore di svolgere le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro e di organizzare il personale ed i mezzi secondo criteri e modalità proprie, la loro esecuzione dovrà comunque avvenire con modalità e termini tali da non arrecare pregiudizio alle attività svolte all'interno degli edifici e/o delle singole unità immobiliari, in relazione al tipo ed entità degli interventi.

Nella organizzazione dei lavori si dovranno adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte a evitare danno alle persone e alle cose, con espresso impegno di garantire che gli impianti, le apparecchiature e i mezzi meccanici impiegati nelle attività corrispondano alle norme di sicurezza e di prevenzione infortuni. In caso di situazioni di pericolo per l'incolumità degli addetti impegnati nell'esecuzione delle prestazioni, accertate dall'Appaltatore o dal rappresentante di ASP Città di Bologna, è fatto assoluto obbligo di sospendere immediatamente i lavori fino alla rimozione delle cause di pericolo, provvedendo nel contempo e ove necessario, all'adeguata protezione dell'area.

L'Appaltatore è obbligato ad avvertire subito gli uffici competenti, ove abbia conoscenza di inconvenienti, ad esso non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento delle lavorazioni.

Malgrado la segnalazione fatta, l'Appaltatore dovrà, sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che gli competono, adoperarsi affinché i lavori abbiano il loro regolare corso.

In caso di interventi programmati, in particolar modo per quelli da eseguirsi all'interno degli edifici abitati, l'Appaltatore dovrà informare con congruo anticipo gli utenti, nel rispetto dei regolamenti condominiali. L'Appaltatore installerà all'interno dell'edificio un cartello informativo riportante l'oggetto dell'intervento, il giorno di inizio e la data presunta di fine intervento.

È facoltà di ASP Città di Bologna ordinare, con spese a carico dell'Appaltatore, previa formale contestazione, il rifacimento degli interventi realizzati in difformità alle prescrizioni del contratto attuativo e/o alle indicazioni del Responsabile della fase di esecuzione/Direzione Lavori. In caso di esecuzione d'ufficio, tutte le spese sostenute verranno detratte dalle somme da corrispondere all'Appaltatore, penali comprese.

L'Appaltatore è tenuto in via principale a procurarsi in modo autonomo sia l'energia elettrica che l'acqua necessari per l'esecuzione delle opere, senza utilizzare le utenze condominiali e/o dell'unità

immobiliare, in particolare per l'esecuzione dei lavori in alloggi sfitti, fatta salva una diversa modalità organizzativa concordata con ASP Città di Bologna in sede di sopralluogo.

L'Appaltatore è tenuto alla corretta gestione dei materiali di scarto e rifiuti nonché al loro corretto smaltimento secondo le vigenti normative.

Art. 39 - Requisiti del personale e norme comportamentali

Il personale adibito alle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro dovrà essere capace ed idoneo alle mansioni. In ogni momento ASP Città di Bologna potrà disporre l'accertamento del possesso dei requisiti sopra menzionati.

L'Appaltatore mantiene la disciplina nelle attività e ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni eventualmente impartite da ASP Città di Bologna per il tramite dei propri uffici, nonché un comportamento decoroso e improntato alla massima educazione e rispetto nei rapporti con gli Utenti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire le proprie maestranze di specifici ambiti di lavoro riconoscibili e dotarli di tesserino di riconoscimento atto all'identificazione di identità e qualifica.

Le spese per gli indumenti ed i distintivi saranno a completo carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a sostituire, su motivata e giustificata richiesta di ASP Città di Bologna, il proprio personale addetto alle prestazioni in oggetto.

Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà economizzare nell'uso di energia elettrica spegnendo le luci non necessarie e, inoltre, non dovrà fumare nelle aree vietate. Ogni addetto consegnerà al proprio responsabile ogni cosa perduta che avrà ritrovato il quale provvederà a restituirla ad ASP Città di Bologna.

Al termine della prestazione gli addetti lasceranno immediatamente i luoghi di lavoro. Gli addetti hanno l'obbligo di attenersi a tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro.

Il dipendente dell'Appaltatore dovrà mantenere il segreto d'Ufficio su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento delle attività interne agli stabili, delle quali abbia avuto notizia durante l'espletamento dei lavori.

Il personale tecnico addetto alle attività dovrà comunque possedere tutte le peculiarità e le abilitazioni richieste dalla normativa vigente. All'inizio del contratto l'Appaltatore deve notificare per iscritto a ASP Città di Bologna:

- Nominativo e recapito telefonico del Responsabile di commessa e del tecnico di cantiere;
- Nominativi e qualifica delle persone impegnate nelle attività.

Art. 40 - Tutela dei lavoratori

L'Appaltatore si obbliga ad osservare le norme di tutela dei lavoratori previste all'art.11 del Codice.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare al personale impiegato nei lavori tutte le norme contenute nelle leggi e nei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori nonché nel contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il tempo e nella località in cui si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

In caso di impiego di lavoratori interinali per brevi durate (meno di 60 giorni) l'esecutore si accerta che sia stata effettuata la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (sia generica che specifica), andando oltre agli obblighi di legge, che prevede un periodo massimo pari a 60 giorni per effettuare la formazione ai dipendenti.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'esecutore o del sub esecutore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 119, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 1 dello stesso articolo, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore del contratto ovvero dalle somme dovute al sub esecutore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 119.

Art. 41 - Disciplina in materia di collocamento obbligatorio

L'Appaltatore è esplicitamente tenuto alla integrale applicazione degli obblighi di assunzione e tutela che competono al datore di lavoro in forza della L. 12 marzo 1999, n. 68, norme ivi richiamate e, in generale, della disciplina in materia di collocamento obbligatorio.

Art. 42 - Macchine e attrezzature

Tutte le macchine ed attrezzature impiegate dovranno essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti.

L'Appaltatore, qualora si renda necessario l'utilizzo di attrezzature e/o macchinari rumorosi, all'interno degli immobili, dovrà preferire quelli meno rumorosi, cercando di arrecare il minor pregiudizio possibile. Dovranno ovviamente essere compatibili, ai fini del collegamento alla rete elettrica, con la tensione e la potenza a disposizione nell'ambiente dove si dovrà lavorare.

Art. 43 - Qualità dei materiali, CAM e difesa ambientale

Nell'esecuzione di tutte le prestazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi oggetto dell'Appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali. L'appaltatore dovrà sottoporre, per accettazione, la scelta dei materiali ai soggetti designati da ASP Città di Bologna come referenti del presente appalto.

L'Appaltatore si impegna in ogni caso a rispettare le prescrizioni definite dal Ministero della Transizione Ecologica nel Decreto 23 giugno 2022, *Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi* (GU n.183 del 6-8-2022), che individua i nuovi parametri riguardanti i CAM-GPP.

Ove richiesto dalla legge, i prodotti devono essere certificati o conformi al prodotto tipo omologato e/o essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità del prodotto alle disposizioni di riferimento o al tipo certificato (vedi per esempio i prodotti afferenti la sicurezza).

Inoltre, ove richiesto dalle disposizioni di legge vigenti, i fornitori dei prodotti medesimi devono adottare il sistema di qualità aziendale rispondente alle norme internazionali della serie UNI EN ISO 9001 con certificazione rilasciata da enti certificatori riconosciuti e/o accreditati ai sensi delle norme europee internazionali della serie EN ISO 45000. L'Appaltatore è tenuto a consegnare ad ASP Città di Bologna le schede tecniche di tutti i materiali utilizzati.

In ogni caso ASP Città di Bologna avrà facoltà di rifiutare quei materiali che non riterrà idonei o comunque di richiedere le certificazioni previste dalle norme o l'esecuzione, sui materiali proposti, a spese dell'Appaltatore, di quelle prove o analisi, che ne garantiscano la qualità.

I campioni saranno prelevati dall'Appaltatore, alla presenza del tecnico di ASP, qualora da questo richiesto, che sarà tenuto a sottoscrivere il verbale di prelievo. I campioni saranno custoditi dall'appaltatore che provvederà, a proprie spese, ad inviarli ai laboratori specializzati di suo gradimento per l'effettuazione delle prove. Le forniture che al controllo risulteranno non rispondenti ai requisiti tecnici prescritti o alle caratteristiche fissate, saranno rifiutate.

Qualora i risultati delle prove di laboratorio evidenziassero caratteristiche non conformi con quanto previsto nel Capitolato, ASP Città di Bologna provvederà ad applicare le penali previste.

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere. In particolare, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere a:

- ✓ evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- ✓ evitare l'inquinamento con l'emissione di sostanze nocive nell'atmosfera;
- ✓ effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate;
- ✓ segnalare tempestivamente al Committente ed alla Direzione Lavori il ritrovamento, nel corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

I rifiuti prodotti all'interno dei cantieri dovranno essere smaltiti correttamente e nel rispetto dell'articolo 264 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.; non è permesso bruciare alcun materiale (carta, legno, ecc.).

Art. 44 - Campionamento dei materiali

L'Appaltatore è tenuto a presentare un campionamento (di almeno tre opzioni) dei materiali che intende utilizzare per i lavori in Appalto.

ASP Città di Bologna si riserva altresì la possibilità di richiedere la presentazione delle schede tecniche dei materiali indicati nei preventivi e/o progetti.

Qualsiasi variazione ai prodotti così determinati dovrà essere preventivamente concordata con ASP Città di Bologna ed adeguatamente formalizzata.

Qualora l'Appaltatore dovesse utilizzare materiale diverso da quello oggetto di campionatura ed accettato da ASP Città di Bologna, quest'ultima si riserva di chiedere l'immediata sostituzione del materiale adottato nel più breve tempo possibile, con oneri a totale carico dell'Aggiudicatario.

In caso di inottemperanza, ASP Città di Bologna provvederà d'ufficio e tutte le spese sostenute verranno detratte dal primo pagamento da corrispondere all'Appaltatore, penali comprese.

L'accettazione dei materiali da parte di ASP Città di Bologna non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità che gli competono per la buona riuscita degli interventi e di ogni responsabilità cui è tenuto in virtù delle norme del presente Capitolato.

Art. 45 - Orario di lavoro

Fatto salvo quanto previsto all'art. 20 relativamente ai contratti attuativi affidati in pronto intervento, è previsto che le prestazioni vengano eseguite in orari diurni non festivi e possibilmente secondo una programmazione che arrechi il minor intralcio o disturbo all'Utenza. L'articolazione dell'orario di lavoro dovrà comunque essere tale da assicurare l'esecuzione a regola d'arte delle operazioni previste dal presente Capitolato. L'Appaltatore dovrà comunque uniformarsi alle prescrizioni di ASP Città di Bologna e dei regolamenti Comunali vigenti e per quanto concerne le eventuali variazioni dell'orario quotidiano generale di svolgimento delle prestazioni, con facoltà riconosciuta alla stessa di cambiare con congruo anticipo i programmi delle attività secondo le proprie esigenze di servizio.

Art. 46 - Interventi eseguiti da soggetti diversi dall'Appaltatore. Coordinamento attività.

ASP Città di Bologna si riserva la facoltà di eseguire interventi di modifica, manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, riassetto sugli impianti, opere da falegname anche tramite appalti a terzi.

L'Appaltatore dovrà ad ogni modo coordinarsi con le imprese affidatarie di altre prestazioni al fine di condurre i lavori nel modo migliore e ridurre le interferenze e le sovrapposizioni delle attività lavorative, cause principali di infortuni sul lavoro.

In caso di interventi eseguiti da altre imprese per conto di ASP Città di Bologna, la stessa si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato intervento entro un congruo termine perentorio e di disporre la procedura di esecuzione che riterrà più conveniente senza che l'Appaltatore possa fare richiesta di compensi particolari. ASP Città di Bologna si riserva inoltre la facoltà insindacabile di sospendere, in qualsiasi momento, gli interventi in corso di esecuzione, sia per esigenze tecniche che in conseguenza di particolari necessità del momento senza che l'Appaltatore possa avanzare per tale motivo eccezione alcuna o domanda per compensi di sorta.

Art. 47 - Sospensioni e proroghe. Cause di forza maggiore

Qualora per cause di forza maggiore, condizioni climatiche eccezionali o altre circostanze speciali non imputabili all'Appaltatore, venisse a determinarsi la necessità di sospendere la prestazione dei lavori oggetto d'Appalto, lo stesso dovrà darne immediatamente comunicazione ad ASP Città di Bologna attraverso comunicazione scritta (anche a mezzo E-Mail o altro sistema informativo); dovrà dare altresì immediatamente notizia di tale situazione alle Autorità competenti al controllo e vigilanza in materia. In questi casi il Rappresentante di ASP Città di Bologna può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale e procedendo ai sensi dell'art. 121 del Codice. Il Responsabile della fase di esecuzione / D.L. di ASP Città di Bologna, valutata ogni condizione può, a suo insindacabile giudizio, concedere quanto richiesto definendo l'esatto arco temporale del provvedimento.

L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare agli stessi soggetti con assoluto sollecito il verificarsi di episodi di irregolarità nei lavori, anche se questi non diano luogo a sospensione dell'esecuzione degli stessi.

È fatto comunque obbligo all'Appaltatore, su richiesta di ASP Città di Bologna, di ripristinare la piena funzionalità dell'attività immediatamente o comunque nel più breve tempo possibile, fatti salvi i relativi oneri e sanzioni previsti dal presente atto.

Nel caso di danni causati da forza maggiore si applica la procedura prevista dalle vigenti normative.

Non vengono considerati danni per cause di forza maggiore quelli provocati dalla negligenza dell'Appaltatore.

Il compenso per quanto riguarda i danni, per causa di forza maggiore, alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione.

L'Appaltatore, qualora per causa ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare le prestazioni nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, saranno concesse da ASP Città di Bologna purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

Ad ogni modo l'Appaltatore non può mai attribuire la causa dei ritardi, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o fornitori, se lo stesso Appaltatore non abbia tempestivamente per iscritto denunciato a ASP Città di Bologna il ritardo imputabile a dette ditte, imprese o fornitori.

Art. 48 - Sospensioni e proroghe disposte dal RUP

Il Responsabile della fase di esecuzione può ordinare la sospensione dei singoli contratti attuativi qualora lo ritenesse necessario, per ragioni di pubblica incolumità e/o sicurezza.

L'ordine è trasmesso contemporaneamente all'Appaltatore e alla Direzione Lavori ed ha efficacia dalla data di emissione.

Lo stesso Responsabile comunica il momento in cui sono venute meno le condizioni che hanno determinato la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'Appaltatore e alla Direzione Lavori.

Le stesse disposizioni si applicano alle sospensioni in applicazione di provvedimento assunti dall'Autorità Giudiziaria, anche in seguito alla segnalazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Le sospensioni dei singoli contratti attuativi non aumentano il tempo contrattuale.

Art. 49 - Misure di sicurezza

Nel presente Appalto le disposizioni relative all'applicazione delle norme in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro si stabiliscono come segue:

- ASP Città di Bologna predispone il Piano di Sicurezza e Coordinamento generale dell'intero Appalto che, per sua tipologia (lavori non predeterminati) sarà di riferimento e di principio;
- il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) ha l'obbligo di predisporre il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) per ogni cantiere nel quale siano previste due o più imprese, anche non contemporaneamente, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- l'Appaltatore e le eventuali altre imprese esecutrici dell'Appalto hanno l'obbligo di predisporre il Piano Operativo di Sicurezza;
- l'Appaltatore è tenuto al rispetto scrupoloso di tutta la normativa vigente in materia antinfortunistica, in particolare D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore dovrà osservare e fare osservare, nell'esecuzione dell'intero Appalto, ai propri dipendenti nonché ad eventuali subappaltatori, le norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme

di legge in materia e attuare inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro predisponendo piani delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi delle vigenti e future disposizioni di legge.

Tutte le attività previste nel presente Capitolato devono essere svolte nel pieno rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene, anche se entrate in vigore successivamente al conferimento dell'Appalto.

Prima della stipula del contratto o dell'inizio dei lavori, ASP Città di Bologna verificherà la correttezza del Piano Operativo di Sicurezza e le eventuali prescrizioni e/o riserve.

Il Piano Operativo di Sicurezza dovrà essere presentato da tutti i soggetti che partecipano alla esecuzione delle opere e dei servizi per qualsiasi frazione di essa e a qualsiasi titolo.

In ogni caso resta chiaro che l'Appaltatore deve mantenere aggiornato il Piano Operativo di Sicurezza integrandolo per quanto necessario ogni qual volta ne sorga l'esigenza al fine di assicurare in modo continuativo l'adeguatezza delle procedure di esecuzione. Pertanto l'Appaltatore si impegna a tale adeguamento progressivo, ove necessario, in dipendenza della effettiva evoluzione delle prestazioni e delle indicazioni fornite dalla Committenza.

L'Appaltatore è responsabile in ordine all'osservanza, da parte di eventuali subappaltatori, della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori anche i subappaltatori, attraverso la sottoscrizione di apposita dichiarazione, dovranno espressamente confermare:

- ✓ di avere preso visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto da ASP Città di Bologna;
- ✓ di presentare il proprio Piano Operativo di Sicurezza;
- ✓ di accettare il Piano Operativo di Sicurezza redatto dall'Appaltatore;
- ✓ di adeguarsi a quanto contenuto nei piani sopra indicati;
- ✓ di aver ottemperato a tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Spetta a ASP Città di Bologna la nomina del coordinatore della sicurezza in esecuzione dei lavori senza che su tale atto l'Appaltatore possa accampare diritto alcuno.

Agli eventuali costi relativi alla sicurezza non sarà applicato lo sconto di gara.

Gravi o reiterate violazioni del piano di sicurezza costituiscono causa di risoluzione del contratto e dell'Accordo quadro.

Art. 50 - Ulteriori oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- a) la fedele esecuzione di quanto previsto nel presente capitolato e degli ordini impartiti da ASP Città di Bologna, in conformità alle pattuizioni contrattuali, In ogni caso l'Appaltatore non dovrà dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- b) la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti;
- c) pulizia finale del cantiere;
- d) pulizia giornaliera degli spazi comuni di accesso al cantiere;
- e) l'assunzione in proprio, tenendo indenne ASP Città di Bologna, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Appaltatore a termini di contratto;

- f) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla DL, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nei lavori;
- g) l'esecuzione di foto, prima e/o dopo gli interventi in corso;
- h) le responsabilità sulla non rispondenza degli interventi eseguiti rispetto a quelli previsti dai contratti attuativi;
- i) il mantenimento, fino all'accettazione dei lavori, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
- j) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso;
- k) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per l'esecuzione dei lavori nonché le relative spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi e/o forniture;
- l) le spese contrattuali e bollette connesse all'eventuale utilizzo di reti telefoniche o di "reti dedicate" per la gestione telematica dei dati;
- m) la fornitura e l'installazione, ove obbligatorio, di cartello riportante tutte le indicazioni relative ai lavori oggetto d'Appalto, in conformità alla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1729/UL del 1/6/1990 e succ. mod. e int.;
- n) la richiesta, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti interessati direttamente o indirettamente (a titolo esemplificativo Consorzi, privati, Provincia, ENEL, aziende telefoniche e altri eventuali), di tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione degli interventi;
- o) lo spostamento, ove necessario, e la rimessa in funzione di linee elettriche, delle linee di servizio aeree o sotterranee che costituiscono impedimento all'impianto di cantiere e/o al normale svolgimento degli interventi, salvo che tali oneri non rientrino negli obblighi degli erogatori di sotto-servizi. In tal caso sarà cura dell'Appaltatore curare il coordinamento degli interventi;
- p) presentarsi, su richiesta di ASP Città di Bologna e senza compenso alcuno, ad ogni incontro o rilevamento che si rendesse necessario per definire questioni attinenti i lavori;
- q) il trasporto e lo smaltimento, presso discarica autorizzata, dei materiali di risulta delle lavorazioni;
- r) la redazione del Piano Operativo di Sicurezza.

Art. 51 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Appaltatore è tenuto alla esatta osservanza delle norme stabilite, in via esemplificativa ma non esaustiva o esclusiva:

- a) delle leggi e disposizioni in materia di appalti di lavori;
- b) delle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione infortunio;
- c) delle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- d) delle norme igieniche sanitarie vigenti in materia di pulizie e sanificazione;
- e) delle leggi e dei patti sindacali;
- f) delle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- g) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.

L'Appaltatore è inoltre tenuto:

- a) ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono i lavori. È altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- b) all'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia ecc., nonché delle altre disposizioni che possono intervenire in corso di Appalto, compreso le disposizioni di legge relative all'assunzione obbligatoria;
- c) all'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria;
- d) all'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, in applicazione delle vigenti norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, dovrà intendersi pertanto ricadente sull'Appaltatore, restandone sollevata ASP Città di Bologna, nonché il personale preposto alla supervisione dei lavori.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore le seguenti spese:

- a) le spese relative alla stipulazione dell'Accordo quadro (imposte, diritti di segreteria, ecc.);
- b) le spese per eventuali autorizzazioni e permessi da richiedersi a terzi, organi statali, regionali, provinciali e comunali che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente contratto;
- c) tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione delle attività.

Infine si conviene espressamente da ambo le parti che di tutti gli oneri e obblighi sopra specificati, come degli altri richiamati in tutti i documenti a supporto del presente Appalto si è tenuto il debito conto nello stabilire i prezzi delle prestazioni oggetto di Appalto.

Art. 52 - Sorveglianza e controllo delle attività

L'Appaltatore rimane il diretto ed esclusivo obbligato per la vigilanza e custodia dei luoghi di intervento e conseguentemente sarà sempre obbligato a provvedere alla necessaria riparazione e/o sostituzione e non potrà, in alcun caso e modo, addossare maggiori oneri a ASP Città di Bologna rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato.

ASP Città di Bologna si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore la disponibilità (entro 48 ore dalla richiesta) di un proprio Rappresentante per l'accertamento in contraddittorio del rispetto delle prescrizioni contrattuali senza che l'Appaltatore possa richiedere compensi di sorta.

I funzionari e dipendenti di ASP Città di Bologna o terze parti incaricate potranno accedere in qualsiasi momento, salvo il preavviso eventualmente necessario per il corretto espletamento delle prestazioni, ad ogni luogo di esecuzione dei lavori; ASP Città di Bologna potrà richiedere in qualsiasi momento copia di tutta la documentazione contabile, organizzativa, tecnica all'Appaltatore.

Nel caso di subappalto l'Appaltatore si obbliga ad imporre nel relativo contratto un obbligo che preveda l'equivalente soggezione del subappaltatore ai predetti poteri di verifica e controllo di ASP Città di Bologna.

La presenza in luogo del personale di ASP Città di Bologna o di incaricati da ASP Città di Bologna e l'eventuale approvazione di opere, preventivi od elaborati qualsiasi da parte di ASP Città di Bologna non

riducono la piena e incondizionata responsabilità dell'Appaltatore per danni causati a cose e persone nell'esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato.

Art. 53 - Riservatezza

Tutti i documenti prodotti dall'Appaltatore saranno di proprietà di ASP Città di Bologna.

L'Appaltatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'Accordo quadro, qualsiasi informazione relativa ai lavori che non fosse stata resa nota direttamente o indirettamente da ASP Città di Bologna o che derivassero dall'esecuzione dei lavori.

Quanto sopra avrà validità fino a quando tali informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte di ASP Città di Bologna. Quanto sopra non si applica a informazioni che, prima di essere state ottenute da ASP Città di Bologna, fossero già in possesso dell'Appaltatore, o a informazioni a questi trasmesse da un terzo il quale non impegni o abbia impegnato l'Appaltatore a considerare riservate, a meno che il terzo non le abbia ricevute direttamente o indirettamente da ASP Città di Bologna stessa.

Art. 54 - Variazione del numero dei fabbricati e unità immobiliari

ASP Città di Bologna avrà facoltà di variare nel tempo, in aumento o in diminuzione, il numero delle unità immobiliari e relativi impianti oggetto di Appalto, sempre rispettando i limiti normativi dettati dal Codice degli appalti e ss.mm.ii.

La consistenza del patrimonio oggetto del presente capitolato è soggetto a variazioni nel tempo ed è desumibile, in tempo reale, all'interno del sistema gestionale informatico del committente.

Art. 55 - Estensione, riduzione e variazione delle prestazioni

Sono ammesse eventuali modifiche e variazioni sui singoli contratti attuativi, nelle fattispecie previste dall'art. 120 del Codice, che si richiama integralmente.

Le modifiche, le variazioni e le varianti contrattuali sono disciplinate secondo il disposto dell'articolo 5 dell'Allegato II.14.

ASP Città di Bologna si riserva, in particolare, la facoltà di:

- a) estendere, ridurre, sospendere o annullare le singole prestazioni per variazione della consistenza del patrimonio affidato in gestione ed in via del tutto generale per ragioni di pubblico interesse, nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 120 D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii.;
- b) modificare modalità e periodicità di esecuzione delle prestazioni per adeguarle a nuove esigenze.

L'affidamento delle estensioni di prestazioni nei confronti dell'Appaltatore rimane, in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà e non un obbligo di ASP Città di Bologna, la quale potrà comunque procedere, senza alcun onere, neanche di preventiva comunicazione ed anche in qualsiasi fase della trattativa, allo svolgimento di una gara con altri operatori economici per l'affidamento delle prestazioni contemplate dal presente articolo.

Nessuna variazione o addizione può essere introdotta in relazione a ciascun contratto attuativo se non previamente autorizzata dal RUP, ai sensi dell'art. 120 comma 13 del Codice.

In caso di inadempienza è prevista la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria, secondo le disposizioni del Direttore dei Lavori, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Sono ammesse varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) del Codice.

Le modifiche non devono mutare sostanzialmente il singolo contratto attuativo, ai sensi dell'art. 120 comma 6 del Codice.

Nel caso in cui ASP richieda un aumento delle prestazioni in base ai presupposti, nei limiti e alle condizioni sopra precisate e stabilite dall'art. 120 del Codice, la garanzia definitiva costituita in relazione all'esecuzione del contratto deve essere adeguatamente integrata.

Art. 56 - Cessione del contratto e cessione di crediti

In caso di cessione del corrispettivo d'appalto, successiva alla stipula del singolo contratto attuativo, effettuata ai sensi di quanto disposto dall'art. 120, comma 12 del Codice e dall'Allegato al Codice II.14, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute, nonché essere conforme agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

È tassativamente vietata la cessione anche parziale dei contratti d'appalto.

La cessione comporterà l'immediata risoluzione dell'Accordo quadro e degli appalti affidati ai sensi dello stesso, l'incameramento dell'eventuale cauzione definitiva, fermo restando il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dei danni conseguenti e delle maggiori spese sostenute.

Art. 57 - Fallimento e altre vicende soggettive dell'Appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore, la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 124 del Codice.

Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trova applicazione quanto disposto dall'articolo 68 del Codice.

Con riferimento alle vicende soggettive dell'appaltatore, l'Amministrazione prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.

Eventuali modificazioni delle percentuali di esecuzione dei lavori rispetto alle quote di partecipazione al raggruppamento indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto, di Accordo quadro o contratto attuativo, devono essere comunicate tempestivamente all'Amministrazione mediante l'invio dell'atto di modifica redatto nelle stesse forme dell'atto in cui sono contenute le indicazioni originarie e non richiedono la stipulazione di apposito atto aggiuntivo al contratto. La mancata produzione dell'atto di modifica delle quote di partecipazione al raggruppamento sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

Art. 58 - Penali

Per il ritardo e/o mancato adempimento delle obbligazioni assunte, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile Unico di Progetto, secondo quanto specificato nei commi seguenti del presente articolo. Le penali non possono in ogni caso superare complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Tipologia di inosservanza	Importo penale - %/€
Mancata presa in carico di ticket assegnato	1‰ dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo
Mancata presentazione dei rilievi a seguito di sopralluogo	0,5‰ dell'importo netto contrattuale
Utilizzo di materiali non idonei o non conformi	1‰ dell'importo netto contrattuale
Ritardo nell'ultimazione dei lavori	1‰ dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo
Mancata presentazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti	0,5‰ dell'importo netto contrattuale per ogni settimana di ritardo
Mancato presidio del numero telefonico utile nei casi di reperibilità e pronto intervento	1,5‰ dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo
Mancato intervento nei termini previsti in caso di pronto intervento e urgenza	1,5‰ dell'importo netto contrattuale per ogni ora di ritardo
Indisponibilità della sede operativa	0,5‰ dell'importo netto contrattuale per ogni settimana di ritardo sino al ripristino o alla sostituzione della sede

In tutti gli altri casi di inadempimento contestati rispetto alle lavorazioni previste si applicherà una penale fino a 1,5‰ dell'importo netto contrattuale previsto dal singolo contratto attuativo, commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione di ASP.

L'applicazione della penale sarà effettuata da ASP su base giornaliera ossia per ogni giorno in cui si verifichi l'inadempimento, considerando l'effettivo inadempimento (effettivo ritardo nella resa della prestazione rispetto al termine contrattualmente stabilito).

In sede di applicazione della prima penale relativa al primo giorno di rilevazione dell'inadempimento, ASP provvede contestualmente a diffidare l'appaltatore dal proseguire nel comportamento non conforme alle previsioni contrattuali.

Il Responsabile della fase di esecuzione riferisce tempestivamente al Responsabile Unico di Progetto in merito ai ritardi nell'andamento degli interventi rispetto al programma di esecuzione. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore all'importo previsto al comma 1, il Responsabile Unico di Progetto promuove l'avvio delle procedure previste dall'articolo 122 del Codice.

La rilevazione degli inadempimenti può aversi, da parte di ASP:

- a) nell'ambito delle attività di verifica e di controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto, disciplinate dal presente contratto;
- b) a seguito di verifiche specifiche, condotte sulla base di segnalazioni prodotte da soggetti fruitori del presente appalto/contratto;

- c) a seguito di reclami circostanziati, formulati per iscritto da soggetti fruitori del presente appalto/contratto.

La contestazione dell'inadempienza è comunicata tramite pec, verso cui l'appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni ai sensi dell'All. II.14 del Codice.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, ASP procederà all'applicazione delle penali individuate precedentemente.

Sono in ogni caso fatte salve le possibilità, per ASP, di accertare e chiedere ristoro, anche in via giudiziale, all'appaltatore per maggiori danni dallo stesso causati mediante inadempimenti, nonché di risolvere il contratto per accertata gravità degli inadempimenti, come previsto dal successivo art. 59.

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, ASP può commissionare ad altro qualificato soggetto, individuato con specifico provvedimento, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati ad ASP.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, ASP può rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 59 - Risoluzione

Fermo restando quanto previsto dall'art. 122 del Codice dei Contratti Pubblici, l'Amministrazione può ritenere risolto l'Accordo quadro e i singoli contratti attuativi derivati ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a. inadempimenti gravi rispetto agli obblighi assunti. Si considera inadempimento grave anche la reiterazione ingiustificata di comportamenti negligenti ed in contrasto con quanto previsto nel presente capitolato;
- b. inosservanza delle direttive dell'Amministrazione in sede di avvio dell'esecuzione dell'appalto;
- c. inosservanza, da parte del soggetto gestore, degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro e di sicurezza nei confronti dei dipendenti impegnati nell'appalto (anche con riferimento alle rilevazioni eseguite in applicazione di quanto previsto dal contratto).

Nei casi di cui al precedente comma, l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione e alla richiesta di danni conseguenti all'eventuale rinnovazione della procedura fatta salva la richiesta di risarcimento di ulteriori danni.

Costituiscono ulteriori cause specifiche determinanti la risoluzione dell'Accordo quadro e dei singoli contratti attuativi anche:

- a. il subappalto o sub-affidamento di parti delle attività affidate non autorizzato in base a quanto previsto dall'art. 10 del presente documento;
- b. la sussistenza di una causa ostativa a contrattare con le pubbliche amministrazioni o con i soggetti gestori di pubblici servizi, quali, a titolo indicativo e non esaustivo:
 - la mancanza di uno dei requisiti di ordine generale previsti dagli art. 94-98 del Codice dei Contratti Pubblici, quando rilevata nell'arco di durata dell'Accordo quadro;
 - la sopravvenienza di un provvedimento interdittivo adottato ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 81/2008;

- la sopravvenienza di una causa interdittiva o ostativa a contrattare con le pubbliche amministrazioni o con soggetti gestori di pubblici servizi determinata da disposizioni di legge che entrino in vigore nell'arco di durata dell'Accordo quadro.

Costituiscono cause di risoluzione dell'Accordo quadro e dei singoli contratti attuativi determinate da specifiche disposizioni di legge:

- a. il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto oggetto del presente capitolato, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010;
- b. le cause previste dal successivo art. 60 (Risoluzione per reati accertati).

L'elencazione delle cause di risoluzione del contratto determinate da specifiche disposizioni di legge deve intendersi come automaticamente integrata da norme di legge sopravvenute successivamente alla stipulazione dell'Accordo quadro e nell'arco di durata dell'affidamento dell'appalto.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva del soggetto gestore negativo per due volte consecutive, il Responsabile della fase di esecuzione propone, ai sensi dell'articolo 122 del Codice dei Contratti Pubblici, la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Quando il RUP accerta che comportamenti dell'Appaltatore concretino grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni redige una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente e che devono essere accreditate all'Appaltatore.

Il Responsabile Unico di Progetto formula la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile Unico di Progetto.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, l'Amministrazione, su proposta del Responsabile Unico di Progetto, dispone la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il RUP gli assegna un termine che, salvi i casi d'urgenza, non può essere inferiore a quindici giorni, per compiere le prestazioni in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione.

Scaduto il termine assegnato, il RUP in contraddittorio con l'Appaltatore, o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, contesta gli effetti dell'intimazione impartita e ne compila processo verbale. Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione, su proposta del Responsabile Unico di Progetto, determina la risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Il Responsabile Unico di Progetto, nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione, cura la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni dell'appalto risolto, è determinato l'onere da porre a carico dell'Appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni residue.

Art. 60 - Risoluzione per reati accertati

Fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94-98 del Codice dei Contratti Pubblici, l'Amministrazione, su proposta del Responsabile Unico di Progetto, dispone la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 61 - Recesso unilaterale di ASP

Fermo restando quanto previsto dall'art. 123 del Codice dei Contratti Pubblici, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dall'Accordo quadro, ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile, in qualunque tempo e fino al termine dell'appalto, per motivi di pubblico interesse.

Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di comunicazione PEC.

Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi venti (20) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 2.

Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'Appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- a) il valore delle prestazioni già eseguite dall'Appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
- b) le spese sostenute dall'Appaltatore;
- c) un decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite calcolato secondo quanto previsto dall'All. II.14 del Codice.

Art. 62 - Scioperi

In caso di scioperi dei propri dipendenti, l'Appaltatore sarà tenuto a darne immediata comunicazione scritta ad ASP Città di Bologna in via preventiva e tempestiva. In caso di scioperi, l'Appaltatore è altresì tenuto a garantire comunque tutte le misure necessarie per l'erogazione delle prestazioni indispensabili.

Art. 63 - Spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto

Il contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'All. I.4 D.Lgs. 36/2023.

Il contratto è, inoltre, soggetto a registrazione in caso d'uso ad imposta fissa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 e dall'art. 6 del D.P.R. n. 131/1986, in quanto avente ad oggetto prestazioni assoggettate ad IVA.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli ulteriori ed eventuali oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al contratto ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle stazioni appaltanti per legge.

Art. 64 - Comunicazioni

Ai fini delle comunicazioni inerenti la gestione dell'Accordo quadro e dei singoli contratti attuativi, vengono riconosciute dalle parti a tutti gli effetti valide ed efficaci le comunicazioni intercorse tramite

casella di posta elettronica certificata (PEC). Viene fatto salvo quanto previsto dall'art. 2.3 del Disciplinare di gara.

In caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva e/o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente ASP declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

L'indirizzo di posta elettronica certificata di ASP è il seguente: asp@pec.aspbologna.it.

Art. 65 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, ASP Città di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura.

Il Titolare del trattamento dei dati personali e Responsabile del trattamento dei dati personali è ASP Città di Bologna, con Sede legale in Via Marsala 7, 40126 Bologna (BO).

ASP Città di Bologna ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati la Società Lepida S. p. A. (contatto: dpo-team@lepida.it).

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali medesimi.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato da ASP Città di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- espletamento di tutti gli adempimenti di legge e di tutte le attività necessarie od opportune ai fini dello svolgimento della presente procedura e per l'esecuzione del servizio oggetto di gara.

I dati personali acquisiti nella presente procedura potranno essere comunicati a:

- consulenti e commercialisti o legali che erogano prestazioni funzionali ai fini sopra indicati;
- istituti bancari e assicurativi che erogano prestazioni funzionali ai fini sopra indicati;
- soggetti che elaborano i dati in esecuzione di specifici obblighi di legge;
- Autorità giudiziarie o amministrative, per l'adempimento degli obblighi di legge;
- Agenzia delle Entrate o altre amministrazioni finanziarie.

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati personali sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate e per la tutela dei diritti di ASP. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati

rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che il concorrente fornisce di propria iniziativa.

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nella sua qualità di interessato, l'offerente (ovvero per esso i suoi legali rappresentanti, preposti, institori, dipendenti, addetti, ecc., i cui dati personali vengano comunque acquisiti nell'ambito della presente procedura) hanno diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste di cui sopra ad ASP Città di Bologna – Direzione Generale, via e-mail direzione@aspbologna.it.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla presente procedura.

Art. 66 - Whistleblowing. Linee procedurali per la segnalazione di illeciti o irregolarità

ASP Città di Bologna individua nel Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il soggetto destinatario delle segnalazioni da parte del dipendente di imprese fornitrici di beni, servizi e lavori che intenda denunciare un illecito o un'irregolarità all'interno di ASP, della quale è venuto a conoscenza nell'esercizio dell'attività lavorativa.

Per effettuare la segnalazione il fornitore accede al servizio per la segnalazione di illeciti attraverso browser e da qualsiasi dispositivo (pc, smartphone, tablet) con le credenziali che ciascun segnalatore può acquisire registrandosi autonomamente nella piattaforma software di cui all'indirizzo <https://aspbologna.segnalazioni.net/>.

Il segnalante può altresì inviare la denuncia di illecito all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) o all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile.

Art. 67 - Essenzialità delle clausole

L'Appaltatore, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto di Accordo Quadro, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato ed in tutti gli altri documenti, che del Contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

Art. 68 - Legge applicabile

Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme del presente Capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. L'Appaltatore è tenuto alla esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle che potranno essere emanate durante la vigenza contrattuale.

La sottoscrizione dell'Accordo Quadro equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e della incondizionata accettazione delle stesse. L'esecuzione dell'Appalto è soggetta all'osservanza delle norme contenute:

- nelle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso dei lavori;
- nelle prescrizioni in materia di requisiti tecnici dei materiali posati secondo quanto riportato dalle relative schede tecniche, nonché dalle prescrizioni degli enti rappresentativi dei produttori di materiali;
- nelle Norme UNI inerenti i requisiti dei materiali;
- nelle Norme UNI per la realizzazione di impianti, opere edili ed accessorie;
- nelle prescrizioni in materia di standard qualitativi.

Art. 69 - Controversie. Foro competente

Per eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente capitolato, sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

È comunque fatta salva la devoluzione esclusiva al giudice amministrativo di tutte le controversie riferibili alle fattispecie ed ai casi individuati dal codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010).